



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC ."P.GIOVANNI XXIII"-PIANELLA

PEIC81100P

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC ."P.GIOVANNI XXIII"-PIANELLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **01/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10689** del **28/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **06/12/2022** con delibera n. 74*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 34** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 36** Aspetti generali
- 38** Traguardi attesi in uscita
- 43** Insegnamenti e quadri orario
- 50** Curricolo di Istituto
- 59** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 134** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 145** Attività previste in relazione al PNSD
- 151** Valutazione degli apprendimenti
- 159** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 180** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 181** Aspetti generali
- 183** Modello organizzativo
- 194** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 200** Reti e Convenzioni attivate
- 206** Piano di formazione del personale docente
- 212** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

OPPORTUNITÀ

La presenza di alunni non italiani, inferiore alle medie di riferimento, è di stimolo per l'implementazione di una didattica inclusiva.

Le situazioni di disabilità o di disturbo evolutivo sono in linea con i riferimenti regionali e nazionali.

Il contesto socioeconomico e culturale di provenienza degli alunni della scuola, nel suo complesso, rimanda ad una fascia medio - alta.

VINCOLI

La percentuale di alunni che si trovano in una situazione di fragilità o di svantaggio di natura socio - economica e culturale è significativa e rappresenta un elemento di criticità.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITÀ

I Comuni di Pianella e Moscufo hanno una popolazione sostanzialmente stabile; il numero di iscritti, dopo alcuni anni di diminuzione, ha ripreso a crescere.



Le aziende presenti sul territorio operano, principalmente, nel settore agro - alimentare.

Una parte consistente degli abitanti lavora in aziende e uffici dei Comuni limitrofi.

I Comuni contribuiscono, nei limiti delle loro risorse di bilancio, alle iniziative dell'Istituto.

Le dimensioni ridotte del territorio e i contatti diretti con le Amministrazioni Comunali fanno sì che vi sia un rapporto costante e continuativo tra le persone che rappresentano e che operano nelle Istituzioni.

Nel territorio dei comuni di Pianella e Moscufo, operano diverse associazioni sportive alle quali si rivolgono parecchi alunni dell'Istituto. Inoltre, sono particolarmente attive le associazioni di volontariato come la Protezione Civile e la Croce Rossa, varie associazioni culturali e la PRO - LOCO.

Nel comune di Pianella operano due scuole di musica, la cui attività è sostanzialmente complementare a quella dell'indirizzo musicale.

L'Istituto si configura come un polo prezioso di aggregazione culturale e sociale e un importante punto di riferimento del territorio, come volano di crescita.

I Comuni garantiscono il trasporto degli alunni, attraverso gli scuolabus.

VINCOLI

Il frazionamento dei territori comunali, in più centri abitati relativamente distanti tra loro, limita le occasioni di socializzazione tra concittadini. Gli abitanti delle frazioni e delle contrade più vicine ai capoluoghi di Pescara e Chieti tendono a rivolgersi ai centri più grandi, per usufruire di più numerosi servizi e beneficiare di maggiori opportunità, iscrivendo i loro figli presso le scuole di quelle zone.

Mancano spazi al chiuso di adeguate dimensioni, nei quali ospitare manifestazioni culturali e concerti.

Le aziende del territorio, salvo alcuni episodi, non sono coinvolte significativamente nella valorizzazione dell'offerta formativa.

Il servizio di trasporto è garantito solo in orario curricolare, con conseguente difficoltà per alcuni alunni a prendere parte alle attività extra - curricolari.



RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITÀ

Grazie all'accesso, negli ultimi anni, a fondi consistenti derivanti dall'approvazione di progetti P.O.N., P.O.R. o Fondi Ministeriali dedicati e a nuovi progetti in atto legati al P.N.R.R. e al fondo "NEXT GENERATION EU", è stato possibile rinnovare e ampliare la dotazione di dispositivi tecnologici: Notebook, Tablet, Kit di Robotica Educativa, Monitor Interattivi, attrezzature per esperimenti scientifici, orti didattici.

Alcuni progetti sono ancora da concludere.

Diversi soggetti privati hanno effettuato donazioni di apparecchiature digitali e multimediali o hanno elargito contributi economici, contribuendo all'ampliamento della dotazione tecnologica e all'istituzione di una borsa di studio.

Il Comune di Pianella ha avviato un piano di ristrutturazione e adeguamento che ha interessato la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria (ancora in corso i lavori) e la Scuola Secondaria di Primo Grado.

A Moscufo, è disponibile, da alcuni anni, la nuova palestra comunale. Si tratta di un edificio importante che, qualora venissero effettuati dei lavori di miglioramento dell'acustica, potrebbe diventare un luogo idoneo per le manifestazioni, sportive e di altra natura, organizzate dall'Istituto.

La scuola fornisce, in comodato d'uso, agli alunni in situazione di svantaggio libri, dispositivi digitali, strumenti musicali.

Gli edifici scolastici sono ben connessi fra loro dal punto di vista viario; criticità maggiori emergono se si considerano i collegamenti garantiti dai servizi pubblici.

VINCOLI



La presenza di due Amministrazioni Comunali e l'esistenza di numerosi plessi rendono più complessa la gestione delle risorse della scuola, in senso unitario.

I lavori di ristrutturazione e di adeguamento sismico degli edifici scolastici, non ancora conclusi, comportano una certa precarietà nella collocazione delle aule e la conseguente impossibilità di individuare spazi da adibire a particolari funzioni in via definitiva.

La palestra della scuola Primaria di Pianella, inagibile da diversi anni, non è stata ancora interessata dai necessari lavori.

A causa dei lavori di edilizia leggera, effettuati per ampliare alcune aule e consentire il corretto distanziamento tra gli alunni, è diminuito lo spazio disponibile per laboratori, attività extra-curricolari, punti di aggregazione e socializzazione.

RISORSE PROFESSIONALI

OPPORTUNITÀ

Il Personale Docente ha maturato una certa esperienza e permane, stabilmente, nella scuola da molti anni. Nella Scuola Primaria, molti docenti sono residenti nel territorio o nelle zone limitrofe e assicurano una buona continuità didattica. Vi sono risorse giovani che vogliono crescere professionalmente; inoltre, se il numero di docenti con fascia d'età elevata è pressoché in linea con la media nazionale, si registra un buon numero di docenti con meno di quarantaquattro anni, rispetto ai parametri del resto del Paese. Il personale è disponibile a frequentare corsi di formazione. In particolare, nell'ultimo periodo, si è registrata la necessità di partecipare a percorsi che riguardano la gestione della classe e le nuove metodologie didattiche (Metodo Rossi) e l'Inclusione. La maggioranza dei docenti è formata dal punto di vista digitale. La Scuola ha, all'attivo, diverse iniziative che sostengono l'avanzamento e l'aggiornamento professionale (corsi di



formazione organizzati dalla Rete di Scopo). Gli Assistenti Educativi e gli Assistenti all'Autonomia e alla Comunicazione, individuati dai Comuni, sono impiegati per la copertura totale del tempo scuola degli alunni con disabilità in possesso della gravità.

VINCOLI

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado, a causa di diversi spezzoni (dovuti alla frammentarietà delle nomine, specialmente per alcune classi di concorso), si registra un significativo ricambio, andando a minare, sensibilmente, il principio della continuità didattica. Lo stesso è avvenuto negli ultimi anni, anche per via dei trasferimenti e dei pensionamenti. Diversi docenti di sostegno, alle prese con il loro primo incarico, non sono adeguatamente formati, in merito alle recenti innovazioni introdotte dal Decreto Legislativo 96 del 2019. L'assegnazione di numerosi posti, in deroga alle risorse stabilite, in fase di determinazione dell'organico di diritto, comporta un avvicendamento degli insegnanti di sostegno assegnati alla classe o alla sezione, determinando un'interruzione del percorso.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC ."P.GIOVANNI XXIII"-PIANELLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PEIC81100P
Indirizzo	VIA VILLA DE FELICI, 11 PIANELLA 65019 PIANELLA
Telefono	0859730217
Email	PEIC81100P@istruzione.it
Pec	peic81100p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocomprensivopianella.it

Plessi

MOSCUFO-C.U. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PEAA81101G
Indirizzo	VIALE EUROPA,34 MOSCUFO 65010 MOSCUFO

PIANELLA-C.U. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PEAA81102L
Indirizzo	VIA MEDAGLIA D'ORO F. VERROTTI N. 7 PIANELLA 65019 PIANELLA



PIANELLA-CASTELLANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PEAA81103N
Indirizzo	VIA LAGO DI SCANNO N. 5 CASTELLANA 65019 PIANELLA

MOSCUFO -"E. DE AMICIS" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PEEE81101R
Indirizzo	VIALE EUROPA N. 30 MOSCUFO 65010 MOSCUFO
Numero Classi	5
Totale Alunni	98

PIANELLA-C.U.-IC PIANELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PEEE81103V
Indirizzo	VIA MEDAGLIA D'ORO F. VERROTTI N. 13 LOC. PIANELLA 65019 PIANELLA
Numero Classi	13
Totale Alunni	241

PIANELLA-CERRATINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PEEE81104X
Indirizzo	VIA TRIESTE N. 36 CERRATINA 65019 PIANELLA
Numero Classi	5
Totale Alunni	86



S.M."P.GIOVANNI XXIII"-PIANELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PEMM81101Q
Indirizzo	VIA VILLA DE FELICI, 11 PIANELLA 65019 PIANELLA
Numero Classi	8
Totale Alunni	184

S.M. "G.LEOPARDI" - MOSCUFO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PEMM81102R
Indirizzo	VIA EUROPA, 2 MOSCUFO 65010 MOSCUFO
Numero Classi	3
Totale Alunni	61

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Papa Giovanni XXIII" nasce nell'anno scolastico 1999 - 2000 dall'accorpamento di Scuola Materna e Scuola Elementare di Moscufo, Scuola Media di Moscufo e Scuola Media di Pianella. Nell'anno scolastico 2002 - 2003 è attivato il Corso ad indirizzo musicale nelle sezioni di Scuola Media, che così diventa S.M.I.M. (Scuola Media ad Indirizzo Musicale), con l'insegnamento di Arpa, Chitarra, Clarinetto e Flauto Traverso. Dall'anno scolastico 2012 - 2013, in seguito all'attuazione del Piano di Dimensionamento dell'U.S.R. ABRUZZO, l'Istituto Comprensivo si amplia, unendosi alle scuole della ex Direzione Didattica di Pianella.

Il sito web dell'Istituto è: <http://www.istitutocomprensivopianella.edu.it>





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
Biblioteche	Classica in allestimento	1
Strutture sportive	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	18
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	173
	Monitor e LIM presenti nelle aule	44

Approfondimento

L'istituto, pur non essendo dotato di laboratori e/o biblioteche, dispone di monitor interattivi o L.I.M. installati in tutte le aule dei plessi delle Scuole Primarie e Secondarie di Primo Grado , di Tablet e Notebook a disposizione di tutti gli ambienti scuola.

Con il progressivo ritorno alla piena disponibilità degli edifici oggetto di interventi edilizi, la scuola sta



mettendo a punto un'opera di ripristino degli spazi adibiti a biblioteca.

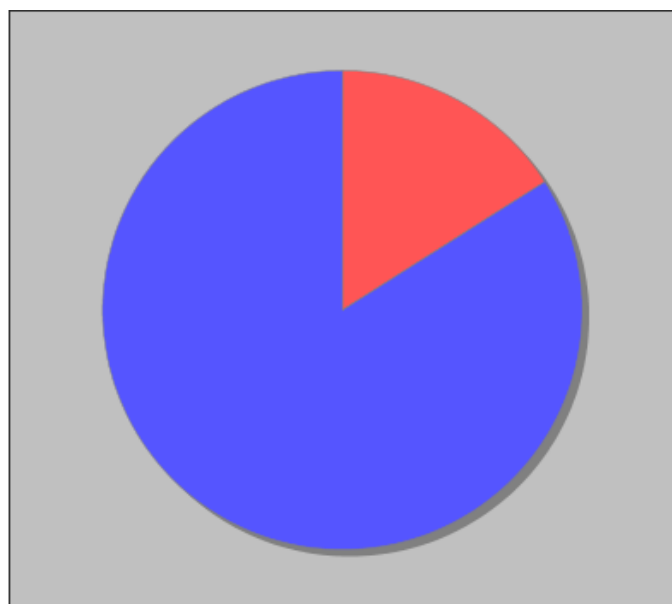


Risorse professionali

Docenti	92
Personale ATA	30

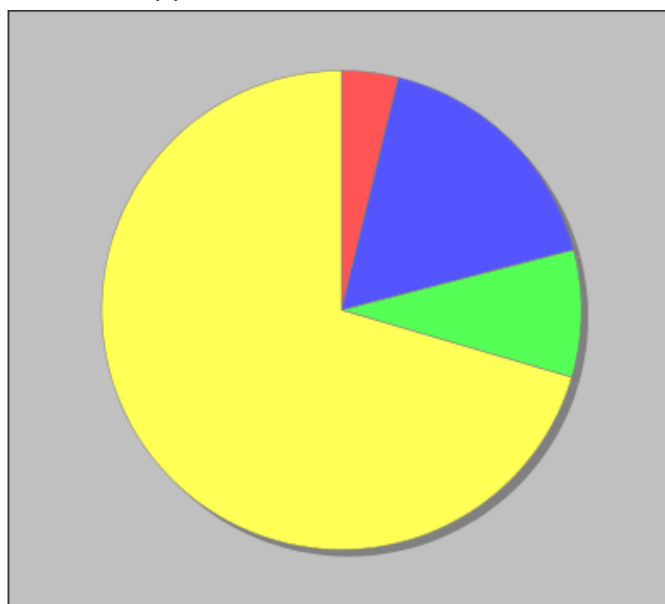
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 20
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 105

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 18
- Da 4 a 5 anni - 9
- Piu' di 5 anni - 74

Approfondimento

L'Organico dell'Autonomia è caratterizzato da un certo grado di instabilità, soprattutto per la Scuola Secondaria di Primo Grado (Matematica e Scienze) e per i Posti di Sostegno.

Di seguito, è riportato il prospetto dell'Organico dell'Autonomia dell'Istituto per ogni ordine di scuola, per l'anno scolastico 2022 / 2023.

**ORGANICO SCUOLA DELL'INFANZIA**

ANNO SCOLASTICO	POSTI COMUNI	POSTI SOSTEGNO	POSTI ORGANICO POTENZIAMENTO	MOTIVAZIONI
2022 / 2023	N.: 22	2 + 12H	N.: 1	=====

ORGANICO SCUOLA PRIMARIA

ANNO SCOLASTICO	POSTI COMUNI	POSTI SOSTEGNO	POSTI ORGANICO POTENZIATO	MOTIVAZIONI RELATIVE ALLE PRIORITÀ INDIVIDUATE PER IL MIGLIORAMENTO
2022 / 2023 N.: 23 CLASSI	28	N.: 16 + 11H	N.: 2	a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche b) Potenziamento delle competenze matematico - logiche e scientifiche

ORGANICO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



ANNO SCOLASTICO	POSTI COMUNI		POSTI SOSTEGNO	POSTI ORGANICO POTENZIATO	MOTIVAZIONI
2022 / 2023 N.: 11 CLASSI	CLASSE CONCORSO	POSTI	N.: 2	N.: 1 A001 ARTE ED IMMAGINE	Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.
	A022 ITALIANO - STORIA - GEOGRAFIA	N.: 6 + 2H			
	A028 SCIENZE E MATEMATICA	N.: 3 + 12H			
	AB25 LINGUA INGLESE	N.: 2			
	AA25 LINGUA FRANCESE	N.: 1 + 4H			
	A001 ARTE	N.: 1			
	A049 SCIENZE MOTORIE	N.: 1 + 4H			



	A042 MUSICA	N.: 1 + 4H			ingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (C.L.I.L.).
	A060 TECNOLOGIA	N.: 1 + 4H			
	A056 STRUMENTO	N.: 4			



Aspetti generali

L'Istituto, per il triennio di riferimento 2022 / 2025, compie delle scelte coerenti e in linea con quanto emerso sia dal monitoraggio effettuato nella vecchia triennalità, sia alla luce dell'Autovalutazione condotta per fare un'analisi del percorso, rilevando punti di forza e punti di debolezza dai quali ricavare elementi e dati per avviare il percorso di miglioramento.

In base ai risultati osservati, alle prove e alle evidenze attestare riferiti agli anni scolastici precedenti (Rapporto di Autovalutazione), sono state individuate due priorità intese come aspetti caratterizzanti intorno ai quali focalizzare l'attenzione delle scelte dell'Istituto e prevedere una direzione precisa di intervento. Ad esse sono collegate, rispettivamente, i traguardi considerati come riferimenti per il raggiungimento delle attese. Tali elementi confluiscono all'interno del Piano di Miglioramento (P.D.M.), nel quale sono individuati ed esplicitati scenari di sviluppo e relative attività (miglioramento degli esiti e azioni significative per il raggiungimento di obiettivi).

La nostra Scuola ha individuato precise esigenze da soddisfare. Tra queste:

- Formazione dei docenti su: Inclusione, Valutazione (sperimentazione di modelli di progettazione e di valutazione che abbiano il carattere della continuità, favorendo un raccordo tra i diversi segmenti scolastici) e Metodologie Didattiche Innovative (implementazione di soluzioni tecnologiche e robotiche e potenziamento delle dotazioni infrastrutturali multimediali);
- Sensibilizzazione e avvicinamento all'utilizzo di nuovi Ambienti di Apprendimento.
- Attenzione al successo formativo di tutti e di ciascuno.
- Valorizzazione delle discipline S.T.E.M., con impiego di metodologie dinamiche, creative e originali.
- Previsione di progetti di recupero mirati alla specifica area logico - matematica (nella quale si ravvisano maggiori fragilità).
- Arricchimento della proposta formativa (progetti di potenziamento e contrasto a forme di abbandono e a rischi di varia natura).



Il nostro Istituto partecipa ad iniziative come: "IOLEGGOPERCHÉ", "CODEWEEK", "GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO", "OLIMPIADI DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE, DI INFORMATICA E DI PROBLEM SOLVING".

Sono, altresì, organizzate diverse uscite didattiche, viaggi di istruzione e visite sul territorio, in linea con le finalità educative formulate all'interno del presente P.T.O.F.



Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

VISION

- *Realizzare una scuola aperta nella quale ricercare, sperimentare ed innovare la didattica, nonché luogo di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, dove sono garantiti il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo.*
- *Innalzare i livelli di competenza degli studenti nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenendo l'abbandono e la dispersione scolastica.*
- *Garantire la piena realizzazione e la piena valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento degli studenti, perseguendo le forme di flessibilità proprie dell'autonomia didattica ed organizzativa.*
- *Compatibilmente con le risorse disponibili, garantire la massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché l'integrazione e il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, in coordinamento con il contesto territoriale.*

MISSION

L'Istituto Comprensivo "Papa Giovanni XXIII" di Pianella intende collocarsi nel territorio come "luogo" di formazione della persona, come ambiente educativo che pone al centro della sua azione lo studente in quanto persona, in ogni suo aspetto, in una dimensione di costruzione attiva di saperi, competenze, relazioni umane e sociali.

A tal fine l'Istituto Comprensivo individua le scelte di fondo seguenti:

- la costruzione di un generale clima positivo;*
- la predisposizione di situazioni strutturate di apprendimento operanti sul piano della formazione della persona, che inizia il suo percorso nella scuola dell'infanzia, come viaggio di scoperta dell'identità personale, per continuare nella scuola primaria e secondaria di primo grado come progressiva ed accresciuta conquista dell'autonomia del pensare, del fare, dell'essere, dello scegliere;*
- la costruzione negli alunni del senso di appartenenza ad una comunità radicata nel territorio ma aperta ed inclusiva;*
- la predisposizione di percorsi educativi e didattici supportati da metodologie volte ad incrementare un apprendimento significativo che:*
 - si rapporti all'età evolutiva degli allievi e agli stili di apprendimento, ponendosi in un'ottica di sviluppo verticale;*
 - costruisca e rafforzi le abilità strumentali come mezzo per continuare ad apprendere;*
 - parta dalle conoscenze degli allievi, le incrementi, fino a farle diventare sempre più complesse, problematizzate, improntate a punti di vista non univoci e le organizzi in reticoli di concetti;*
 - traduca le conoscenze e le abilità in competenze, mediante strumenti razionali, procedure e strategie che, coniugando il sapere con il fare, siano applicabili nelle diverse situazioni e risultino osservabili, misurabili e certificabili;*



-si basi sulla dimensione laboratoriale, aperta alla dimensione pratico-operativa in tutte le discipline, per una sistematica integrazione del sapere e del fare, individuando nei tempi e negli spazi, nelle modalità organizzative, nei metodi di lavoro, strumenti per accrescere la motivazione degli alunni e garantire il successo formativo.

Tali le priorità di azione alle quali vengono indirizzate le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili.

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nella Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Portare nell'arco del triennio 2022/2025 la quota degli studenti collocati nella fascia 8-10 all'Esame di Stato in linea con i riferimenti nazionali.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati per le classi III di Scuola Secondaria.

Traguardo

Aumentare di 10 punti nell'arco del triennio 2022/2025 i risultati delle classi III di Scuola Secondaria di I grado nelle rilevazioni standardizzate nazionali di Matematica.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: AMBIENTE DI APPRENDIMENTO E VALUTAZIONE**

Il percorso vuole dare un significativo contributo al miglioramento delle pratiche didattiche e valutative messe in atto dai docenti, promuovendo la formazione del personale e favorendo occasioni di crescita e di sperimentazione di modelli di progettazione e di valutazione che abbiano il carattere della continuità, favorendo un raccordo tra i diversi segmenti scolastici. In quest'ottica, si procederà alla creazione di un repertorio di Unità di Apprendimento, con esplicitati i compiti di realtà. Questa impostazione faciliterà il coordinamento dell'intera équipe professionale e l'implementazione di un approccio il più possibile sinergico e condiviso.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nella Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Portare nell'arco del triennio 2022/2025 la quota degli studenti collocati nella fascia 8-10 all'Esame di Stato in linea con i riferimenti nazionali.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati per le classi III di Scuola Secondaria.



Traguardo

Aumentare di 10 punti nell'arco del triennio 2022/2025 i risultati delle classi III di Scuola Secondaria di I grado nelle rilevazioni standardizzate nazionali di Matematica.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare le attività extracurricolari con attività pomeridiane per gruppi di livello rivolte agli alunni della Scuola Secondaria di I grado, con particolare riferimento allo sviluppo delle competenze logico-matematiche.

Aggiornare il curricolo, tenendo anche conto dei traguardi di competenza in coerenza con il quadro di riferimento DigComp 2.2.

○ **Continuita' e orientamento**

Programmare incontri tra i docenti di scuola primaria e secondaria volti a migliorare l'allineamento delle metodologie didattiche e degli strumenti di valutazione tra i due ordini di scuola.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Ampliare il coinvolgimento del personale nelle iniziative di formazione sulle metodologie didattiche innovative e sull'uso di ambienti di apprendimento virtuali.



Attività prevista nel percorso: REVISIONE DEL CURRICOLO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	FUNZIONI STRUMENTALI, COORDINATORI DI DIPARTIMENTO
Risultati attesi	Aggiornare il Curricolo, tenendo anche conto dei Traguardi di Competenza in coerenza con il quadro di riferimento "DIGCOMP 2.2", di quanto esplicitato nelle Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea del 22 Maggio 2018, dei quadri di riferimento dell'INVALSI, del documento "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari".

Attività prevista nel percorso: AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA EXTRA - CURRICOLARE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	DOCENTI.
Risultati attesi	Incrementare le attività extra - curricolari con attività pomeridiane, per gruppi di livello, rivolte agli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado, con particolare riferimento allo



sviluppo delle competenze logico - matematiche.

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE DOCENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	RETE DI SCUOLE "RET...INNOVA" E ALTRE RETI PER LA FORMAZIONE.
Risultati attesi	Formazione, nell'arco del triennio 2022 / 2025, di tutti i docenti, in una o più delle seguenti tematiche: - Utilizzo di metodologie didattiche innovative; - Valutazione; - Ambienti di apprendimento virtuali; - Inclusione.

● Percorso n° 2: CONTINUITÀ

Il percorso è finalizzato a rilevare e prevenire e contrastare eventuali difficoltà e fragilità incontrate dagli alunni, in particolare nella fase di passaggio o di transizione tra i diversi ordini di scuola, prevedendo una curvatura delle proposte di lavoro nella direzione dell'approccio S.T.E.M.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nella Scuola Secondaria di I grado.



Traguardo

Portare nell'arco del triennio 2022/2025 la quota degli studenti collocati nella fascia 8-10 all'Esame di Stato in linea con i riferimenti nazionali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare le attività extracurricolari con attività pomeridiane per gruppi di livello rivolte agli alunni della Scuola Secondaria di I grado, con particolare riferimento allo sviluppo delle competenze logico-matematiche.

○ **Ambiente di apprendimento**

Diffondere le metodologie didattiche innovative incrementando la formazione dei docenti e innovando gli spazi di apprendimento fisici e virtuali, incrementando le dotazioni tecnologiche, gli arredi funzionali, la connettività e l'accesso a piattaforme di e-learning.

○ **Inclusione e differenziazione**

○ **Continuità' e orientamento**

Programmare incontri tra i docenti di scuola primaria e secondaria volti a migliorare l'allineamento delle metodologie didattiche e degli strumenti di valutazione tra i due ordini di scuola.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Ampliare il coinvolgimento del personale nelle iniziative di formazione sulle metodologie didattiche innovative e sull'uso di ambienti di apprendimento virtuali.

Attività prevista nel percorso: CONTINUITÀ

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Responsabile	DIRIGENTE SCOLASTICO, COLLABORATORI DEL DIRIGENTE, FUNZIONE STRUMENTALE, COORDINATORI DI DIPARTIMENTO.
Risultati attesi	Programmare incontri tra i docenti di Scuola Primaria e i docenti di Scuola Secondaria di Primo Grado, volti a favorire un maggior allineamento delle metodologie didattiche e degli strumenti di valutazione tra i due ordini. Prevedere lo sviluppo di progetti di continuità relativi alle discipline S.T.E.M.

● Percorso n° 3: INNOVAZIONE E POTENZIAMENTO

Il percorso intende garantire e rendere effettiva una configurazione il più possibile innovativa degli ambienti di apprendimento, con specifico riferimento all'incremento delle dotazioni tecnologiche, al potenziamento delle infrastrutture di rete, alla selezione di arredi avanzati e flessibili, multifunzionali e rispondenti ad una pluralità di proposte e di canali di apprendimento.



Questa valorizzazione dello spazio, insieme ad una modulazione attenta e definita degli orari, rende possibile il superamento di una ristretta concezione del gruppo classe, incentivando proposte e percorsi di ampliamento e di potenziamento dell'offerta formativa.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nella Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Portare nell'arco del triennio 2022/2025 la quota degli studenti collocati nella fascia 8-10 all'Esame di Stato in linea con i riferimenti nazionali.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati per le classi III di Scuola Secondaria.

Traguardo

Aumentare di 10 punti nell'arco del triennio 2022/2025 i risultati delle classi III di Scuola Secondaria di I grado nelle rilevazioni standardizzate nazionali di Matematica.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Potenziare le attività extracurricolari con attività pomeridiane per gruppi di livello rivolte agli alunni della Scuola Secondaria di I grado, con particolare riferimento allo sviluppo delle competenze logico-matematiche.

○ **Ambiente di apprendimento**

Diffondere le metodologie didattiche innovative incrementando la formazione dei docenti e innovando gli spazi di apprendimento fisici e virtuali, incrementando le dotazioni tecnologiche, gli arredi funzionali, la connettività e l'accesso a piattaforme di e-learning.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Ampliare il coinvolgimento del personale nelle iniziative di formazione sulle metodologie didattiche innovative e sull'uso di ambienti di apprendimento virtuali.

Attività prevista nel percorso: INNOVAZIONE AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
Responsabile	DIRIGENTE SCOLASTICO, STAFF.



Risultati attesi

Diffondere le metodologie didattiche innovative incrementando innovando gli spazi di apprendimento fisici e virtuali, incrementando le dotazioni tecnologiche, gli arredi funzionali, la connettività e l'accesso a piattaforme di e-learning. Diffondere le metodologie didattiche innovative, per mezzo di un attento allestimento degli spazi di apprendimento fisici e virtuali, potenziando il numero e la qualità delle dotazioni tecnologiche, scegliendo e predisponendo arredi funzionali, rafforzando la connettività e la facilità di accesso a piattaforme di E - LEARNING.

Attività prevista nel percorso: POTENZIAMENTO ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRA - CURRICOLARI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

1/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

DOCENTI.

Risultati attesi

Potenziare le attività extracurricolari con attività pomeridiane, per gruppi di livello, rivolte agli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado, con particolare riguardo allo sviluppo delle competenze logico - matematiche.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE DELL'I.C.

L'Istituto sta lavorando per diffondere, al suo interno, pratiche didattiche innovative e condivise.

Tale processo parte da una revisione dei documenti e dei modelli di lavoro per la progettazione e la valutazione, passa attraverso la formazione dei docenti sui temi: delle metodologie didattiche innovative e sull'uso di ambienti di apprendimento virtuali, del pensiero computazionale, del Coding e della Robotica e ha portato finora alla sperimentazione di alcuni progetti o laboratori di Storytelling, Debate, gare di Coding, problem solving e matematica che hanno fatto registrare sensibili miglioramenti nelle capacità di apprendere e ricordare nonché un aumento del livello di attenzione degli alunni.

Gli obiettivi che la scuola si pone in tal senso sono i seguenti:

- aumentare il numero di docenti formati sulla didattica innovativa, soprattutto alla luce degli obiettivi del PNRR;
- ampliare, in modo significativo, la dotazione di laboratori e riconfigurare gli spazi-aula con arredi e strumenti tecnologici per renderli funzionali all'adozione delle metodologie didattiche innovative;
- proseguire nell'ampliamento del repertorio di U.D.A., progetti, documentazione didattica accessibile a tutti i docenti, utilizzabile come insieme di tracce, suggerimenti e supporti per la progettazione e aperto ai contributi e ai miglioramenti apportati nel tempo dai docenti stessi.



Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Il modello di formazione del personale attualmente è incentrato sulle attività proposte dalle reti di scuole di cui l'Istituto fa parte.

Le unità formative proposte sono coerenti con il percorso di innovazione intrapreso ma le ricadute in termini didattici sono finora "a macchia di leopardo".

La mobilità in uscita del personale ha anche comportato in questi anni la perdita di docenti formati e attivi in sperimentazioni che, in mancanza di una documentazione sistematica e accessibile, sono riprese con difficoltà o, peggio, sono state interrotte.

Per questi motivi si intende:

- ampliare il modello di formazione in essere, affiancando ai percorsi certificati dei momenti di formazione interna che prevedano il sostegno ai docenti che intendano sperimentare attività didattiche innovative di colleghi già formati e più esperti, attraverso la presentazione delle precedenti esperienze, la progettazione comune e il supporto in itinere;
- proseguire nella costituzione ed ampliamento dell'archivio di buone pratiche.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il Piano di Formazione del Personale Docente della scuola ha previsto e continua a prevedere percorsi riguardanti il Coding e la Robotica Educativa, l'insegnamento delle STEM e le



metodologie didattiche innovative.

Purtroppo, anche a causa degli importanti lavori edilizi che hanno interessato diversi plessi dell'Istituto, la ricaduta sulla didattica di tale formazione è stata limitata per carenza di attrezzature e di spazi specifici.

Per tale motivo, la scuola, attraverso le misure previste dal P.N.R.R., la partecipazione a Bandi pubblici P.O.N., P.O.R., P.N.S.D. e, per quanto possibile, ricorrendo a risorse proprie, intende potenziare la dotazione tecnologica e allestire laboratori innovativi nei plessi che hanno o torneranno ad avere spazi disponibili e adeguati.

In tal senso si collocano i progetti presentati per la realizzazione di orti didattici, l'acquisto di strumenti e dispositivi per la realizzazione di laboratori STEM, la realizzazione di ambienti didattici innovativi nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie dell'Istituto .

Si rimanda, per maggiori dettagli a riguardo, alla sezione "OFFERTA FORMATIVA - ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL P.N.S.D."



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

P.A. DIGITALE 2026 è la piattaforma punto di accesso alle risorse e ai fondi per la Transizione Digitale.

All'interno della "MISSIONE 1 - COMPONENTE 1" del P.N.R.R., con il finanziamento dell'Unione Europea (U.E.), nell'ambito dell'"INIZIATIVA NEXTGENERATIONEU", è prevista la MISURA 1.4.1. - "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" - SCUOLE - APRILE 2022. Questa iniziativa prevede l'implementazione di un MODELLO STANDARD DI SITO WEB destinato alle comunità scolastiche. Le attività previste sono la personalizzazione, l'integrazione dei Content Management System (C.M.S.) e la migrazione dei contenuti, secondo modelli e sistemi progettuali comuni.

Questa misura è finanziata L'obiettivo è il miglioramento della qualità e dell'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali.

All'interno della "MISSIONE 1 - COMPONENTE 1" del P.N.R.R., con il finanziamento dell'Unione Europea (U.E.), nell'ambito dell'"INIZIATIVA NEXT GENERATIONEU", è elargito l'"INVESTIMENTO 1.2. - ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI LOCALI" - SCUOLE - GIUGNO 2022. Esso si collega all'obbligo, per la Pubblica Amministrazione (P.A.), di trasferire il funzionamento di determinati applicativi e di migrare i propri Centri di Elaborazione delle Informazioni (C.E.D.) in ambienti cloud certificati e protetti. Questa necessità fa capo a quanto introdotto dall'articolo 35 del Decreto Legge 76 del 2020 ("MISURE URGENTI PER LA SEMPLIFICAZIONE E L'INNOVAZIONE DIGITALE").

PIANO SCUOLA 4.0 - NEXT GENERATION CLASSROOM

Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.), questo Istituto beneficerà di un finanziamento con il quale avrà la possibilità di trasformare circa la metà delle aule



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

attualmente occupate da classi di scuola Primaria e Secondaria in ambienti innovativi di apprendimento.

Gli interventi riguarderanno gli arredi, le attrezzature e i dispositivi digitali resi disponibili per le attività didattiche, le piattaforme di E - LEARNING e la specifica formazione metodologica.

È stato istituito il gruppo di progetto, il quale ha il compito di individuare gli spazi oggetto di intervento e definire il design delle aule; l'organizzazione degli spazi, la gestione di apparecchiature e software e le necessarie misure di accompagnamento.

Maggiori informazioni al riguardo sono reperibili all'indirizzo:

<https://pnrr.istruzione.it/news/pubblicato-il-piano-scuola-4-0/>



Aspetti generali

L'Istituto comprende:

- le Scuole dell'Infanzia di Castellana, Moscufo, Pianella;
- le Scuole Primarie di Cerratina Moscufo, Pianella;
- le Scuole Secondarie di Primo Grado di Cerratina, Moscufo, Pianella.

A partire dall'anno scolastico 2022 / 2023, per le classi quinte e, dall'anno successivo, anche per le classi quarte della scuola primaria, la Legge 234 del 2021 ha introdotto l'insegnamento di Educazione Motoria, impartito da un insegnante specialista, in orario aggiuntivo rispetto alle ventisette ore previste ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2009; pertanto, gli alunni interessati da questo ampliamento svolgeranno ventinove ore settimanali di attività didattiche curricolari, distribuite su cinque giorni (dal Lunedì al Venerdì). Per esigenze organizzative l'orario di ingresso sarà identico per tutte le classi e i plessi (ore 7:50 prima campanella, ore 7:55 inizio lezioni), l'uscita è prevista per le 13:20 per le classi prime, seconde e terze e alle 14:20 o alle 15:20 per le classi quarte e quinte, a seconda che, dopo aver valutato la possibilità per gli Enti Locali di garantire il trasporto, sia adottata dagli O.O. C.C. la soluzione di due posticipi settimanali di un'ora ciascuno o un unico posticipo di due ore.





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MOSCUFO-C.U.	PEAA81101G
PIANELLA-C.U.	PEAA81102L
PIANELLA-CASTELLANA	PEAA81103N

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MOSCUFO -"E. DE AMICIS"	PEEE81101R
PIANELLA-C.U.-IC PIANELLA	PEEE81103V
PIANELLA-CERRATINA	PEEE81104X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.M."P.GIOVANNI XXIII"-PIANELLA	PEMM81101Q



Istituto/Plessi

Codice Scuola

S.M. "G.LEOPARDI" - MOSCUFO

PEMM81102R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, oltre a quanto sopra specificato, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato anche le competenze di base di seguito riportate. Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana. Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie. Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana. È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta. Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione,



è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

Al termine del primo ciclo, oltre a quanto sopra specificato, lo studente dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità, è in grado di esprimersi, a livello elementare, in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (T.I.C.). Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali: usa, con consapevolezza, le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire, con soggetti diversi, nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti, anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche, alle quali partecipa nelle diverse forme che queste possono prevedere: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto a riflettere sui propri atteggiamenti, maturando una



visione completa e consapevole di sé, e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.



Insegnamenti e quadri orario

IC ."P.GIOVANNI XXIII"-PIANELLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MOSCUFO-C.U. PEAA81101G

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PIANELLA-C.U. PEAA81102L

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PIANELLA-CASTELLANA PEAA81103N

25 Ore Settimanali



40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MOSCUFO -"E. DE AMICIS" PEEE81101R

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PIANELLA-C.U.-IC PIANELLA PEEE81103V

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PIANELLA-CERRATINA PEEE81104X

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: S.M."P.GIOVANNI XXIII"-PIANELLA
PEMM81101Q - Corso Ad Indirizzo Musicale**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M. "G.LEOPARDI" - MOSCUFO
PEMM81102R - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto nelle Scuole del Primo Ciclo è di trentatré ore annuali.n

Approfondimento

QUADRO ORARIO DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA	TUTTI I PLESSI
MONTE ORE SETTIMANALE	40 ORE
ORARIO	DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ, DALLE ORE 8.00 ALLE ORE 16.00 PLESSO DI PIANELLA: composto da SEI sezioni (A - B - C - D - E - F), a turno intero;



PLESSO DI CASTELLANA: composto da DUE sezioni (H - I), a turno intero;

PLESSO DI MOSCUFO: composto da DUE sezioni (L - M), a turno intero.

In tutti i plessi dell'Infanzia, per esigenze familiari l'uscita anticipata, con relativo permesso, è alle ore 13.00.

Il servizio scuolabus è attivo su tutto il territorio e in ambedue i Comuni.

I bambini anticipatori frequentano solo il turno antimeridiano e non usufruiscono del servizio mensa.

In allegato il protocollo di accoglienza degli alunni anticipatori, ossia quelli che compiono 3 anni tra il 1 gennaio e il 30 aprile dell'anno scolastico in cui iniziano a frequentare la scuola dell'Infanzia.

QUADRO ORARIO DELLE SCUOLE PRIMARIE

SCUOLA PRIMARIA	TUTTI I PLESSI
ORARIO	CLASSI: PRIME, SECONDE E TERZE da Lunedì a Venerdì, dalle ore 7:55 alle ore 13:20
	CLASSI: QUARTE E QUINTE prolungamento d'orario, senza servizio mensa, in uno o due giorni a settimana con uscita alle ore 14:20 (due giorni a settimana) o alle 15:20 (un giorno a settimana)



MONTE ORE SETTIMANALE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

DISCIPLINE	MONTE ORE CLASSE PRIMA	MONTE ORE CLASSE SECONDA	MONTE ORE CLASSE TERZA	MONTE ORE CLASSI QUARTE E QUINTE
LINGUA ITALIANA	8	7	6	7
LINGUA INGLESE	1	2	3	3
MATEMATICA	6	6	6	7
SCIENZE	1	1	1	1
STORIA	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1
ATTIVITÀ MOTORIA	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA / ATTIVITÀ ALTERNATIVE	2	2	2	2
TOTALE	27	27	27	29

QUADRO ORARIO DELLE SCUOLE SECONDARIE



QUADRO ORARIO - TEMPO ORDINARIO	ORARIO SETTIMANALE	ORARIO ANNUALE
ITALIANO - STORIA - GEOGRAFIA	9	297
MATEMATICA - SCIENZE	6	198
TECNOLOGIA	2	66
INGLESE	3	99
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	2	66
ARTE E IMMAGINE	2	66
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	66
MUSICA	2	66
RELIGIONE CATTOLICA	1	33
APPROFONDIMENTO DI DISCIPLINE, A SCELTA DELLE SCUOLE	1	33
CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE	Sì	99

Allegati:

Protocollo Accoglienza Anticipatari.pdf



Curricolo di Istituto

IC ."P.GIOVANNI XXIII"-PIANELLA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto Comprensivo definisce e costruisce il proprio curricolo, operando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con il contesto territoriale di riferimento e adeguandosi a quanto previsto ed espresso dalle Indicazioni Nazionali del 2012, con successiva integrazione del documento "Nuovi scenari per le Indicazioni del 2012 - Aprile 2018", nel quadro delle norme generali stabilite dallo Stato.

Le otto competenze chiave, così come recita la Raccomandazione, "sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione" e si caratterizzano come competenze per la vita.

Costituiscono, dal punto di vista metodologico, un framework capace di contenere le competenze culturali afferenti alle diverse discipline e le competenze metacognitive, metodologiche e sociali necessarie ad operare nel mondo e ad interagire con gli altri.

La loro acquisizione è, pertanto, garantita in base alla capacità dei docenti di progettare, in modo collegiale, l'insieme delle attività, con un'attenzione mirata e specifica a quelle che sono le esigenze / caratteristiche del gruppo classe e dei singoli allievi, condividendo obiettivi di apprendimento e metodologie didattiche.

Un approccio interdisciplinare si configura, quindi, come necessario, in modo da permettere all'alunno di rilevare relazioni, legami e principi comuni fra le varie discipline e ai docenti di affrontare percorsi e questioni considerandoli come parte di un piuttosto che come la somma di tanti frammenti.

Nel nuovo Scenario, che prevede il riconoscimento e la valorizzazione degli apprendimenti diffusi e informali, al di fuori delle opportunità formali scolastiche, l'Istituto Comprensivo,



che riunisce Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado, crea le condizioni perché si affermi una scuola unitaria di base che accompagni, nella crescita armonica e globale, i bambini dall'età di tre anni fino al termine del primo ciclo di istruzione e che sia capace di ricondurre i molti apprendimenti che il mondo oggi offre all'interno di un quadro coerente, organico e sistematico.

In ciò risiede la ragion d'essere del Profilo dello Studente, novità delle Indicazioni del 2012, che descrive, in forma essenziale, le competenze che un ragazzo deve mostrare di possedere, al termine del primo ciclo di istruzione.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Le mete educative sono perseguite nel contesto dei Campi di Esperienza individuati, con i relativi Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze, nelle "Indicazioni nazionali per il Curricolo" del 2012, di seguito elencati: Il sé e l'altro, Il corpo e il movimento, Immagini, suoni e colori, I discorsi e le parole, La conoscenza del mondo: Oggetti, fenomeni, viventi; Numero e spazio.

I campi di esperienza mettono al centro dell'apprendimento l'operare del bambino, la sua corporeità, le sue azioni, i suoi molteplici linguaggi.

Nella scuola dell'infanzia non si tratta di organizzare e trasmettere, precocemente, conoscenze o abilità in quanto i campi di esperienza devono piuttosto essere visto sotto la luce di situazioni e contesti culturali e pratici nei quali i bambini possano fare esperienza della realtà, nella pluralità delle sue manifestazioni, mediante il ricorso a diversi stimoli e sotto la guida sapiente dell'insegnante che interviene orientando il vissuto dei piccoli verso la direzione della riflessione, della ricerca di senso e del pieno sviluppo della persona umana, in un'ottica di costruzione della conoscenza.

Tra le finalità fondamentali della Scuola dell'Infanzia, oltre a "identità, autonomia e competenze", viene indicata anche la "cittadinanza" (da "Indicazioni nazionali e Nuovi Scenari - Aprile 2018).

Il Progetto Educativo si caratterizza per la natura flessibile e dinamica, in grado di modificarsi e di aggiornarsi in sintonia con gli interessi e bisogni del bambino, in coerenza con un'idea della persona intelligente e flessibile (IDEA DI BAMBINO INTELLIGENTE E COMPETENTE), in grado di interagire, attivamente, con l'ambiente e di co - costruire il proprio sapere. Il servizio educativo si concretizza mediante il ricorso a scansioni che consentono a ciascun bambino di interiorizzare gli eventi e di saperli collocare all'interno di



una precisa cornice temporale e spaziale.

L'alternarsi delle attività di sezione e di intersezione è tale per cui tutte le insegnanti sono coinvolte nel percorso formativo di ciascun alunno, allineandosi così al principio della corresponsabilità dell'intervento educativo, in ottemperanza anche al modello della flessibilità.

I percorsi formativi sono scelti a livello collegiale e fanno riferimento ai Campi di Esperienza individuati nelle Indicazioni nazionali; le attività sono arricchite e integrate con uscite sul territorio e progetti specifici (elaborati anno per anno, contestualmente alla progettazione didattica). In tutte le scuole è prevista l'attivazione di un percorso di avvicinamento e di avvio alla conoscenza della L2 (per i bambini di quattro e di cinque anni).

SCUOLA DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

L'azione educativa è realizzata in base a modelli condivisi a livello di Istituto, nei quali sono evidenziate le competenze chiave e i traguardi per le competenze disciplinari che rappresentano, per gli insegnanti, "riferimenti ineludibili" che tratteggiano piste culturali e didattiche da percorrere, aiutando a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo.

Sono, inoltre, esplicitate le conoscenze e le abilità necessarie al conseguimento di obiettivi di apprendimento e di traguardi al termine del percorso, con attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative, mirando ad un insegnamento ricco ed efficace, anche con l'inserimento di compiti significativi. L'azione educativa trova piena espressione nella didattica, nell'ampliamento dell'offerta formativa, nella valutazione, nel rapporto di continuità tra gli ordini di scuola e nelle azioni di miglioramento.

Per rispondere ai bisogni degli alunni, delle famiglie e del territorio, l'Istituto mira a favorire la promozione del successo formativo attraverso corsi di recupero e di potenziamento, laboratori linguistici, laboratori espressivi extra - scolastici, potenziamento della pratica sportiva e formazione del personale. Queste azioni vengono svolte con risorse interne, con contributi da parte di enti locali e / o portatori di interesse (stakeholders del territorio).

L'insieme delle iniziative volte al miglioramento e al conseguimento del successo formativo si lega strettamente alla scelta di proposte dinamiche, proficue e attive che coinvolgano gli studenti e li pongano al centro delle esperienze nonché all'implementazione di ambienti di



apprendimento stimolanti e interattivi che assicurino la possibilità di poter fruire del sapere sotto diverse forme, in accordo al principio di individualizzazione e di personalizzazione dei percorsi. L'individualizzazione consiste nella differenziazione delle strategie didattiche per garantire, a tutti, l'acquisizione delle competenze fondamentali. La personalizzazione riguarda la promozione delle potenzialità individuali mediante la diversificazione delle mete formative.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE

Il Corso ad Indirizzo Musicale nella nostra scuola offre la possibilità, a tutti gli studenti iscritti, di imparare a suonare uno dei seguenti strumenti musicali: Arpa, Chitarra, Clarinetto, Flauto Traverso.

Per l'a.s. 2023/2024 è data la possibilità, in fase di iscrizione, di indicare tra le preferenze un quinto strumento, Percussioni, fermo restando che gli effettivi strumenti attivati dipenderanno dall'organico docente assegnato.

Il corso ha durata triennale: non è pertanto possibile ritirarsi o non frequentarlo, una volta ammessi.

In sede di esame conclusivo del primo Ciclo d'Istruzione, nell'ambito del previsto colloquio pluri - disciplinare, verrà verificata anche la competenza musicale raggiunta al termine del triennio, sia sul versante della pratica esecutiva, individuale e / o d'insieme, sia su quello teorico.

In aggiunta al monte ore settimanale previsto per l'indirizzo ordinario, l'indirizzo musicale prevede tre ore settimanali aggiuntive, in orario pomeridiano: un'ora di lezione individuale o in piccoli gruppi, dedicato alla pratica strumentale, e due ore finalizzate alla teoria e alla lettura della musica, all'ascolto partecipativo e alla musica d'insieme.

Nel corso dell'anno scolastico, gli alunni si esibiscono in saggi pubblici e piccoli concerti sia come solisti, sia in piccoli o grandi gruppi.

Al fine di consentire la migliore qualità possibile del repertorio dell'orchestra, in prossimità di esibizioni di particolare rilevanza, si può decidere di inserire delle prove supplementari.

Nel corso ad orientamento musicale, la pratica della musica d'insieme (dal duo alla piccola orchestra) si pone come strategia privilegiata di formazione.



Le attività di musica d'insieme sono opportunamente progettate affinché non vengano meno i principi di equità e di pari opportunità, garantendo a ciascun allievo di partecipare e di offrire il proprio personale contributo, secondo le proprie potenzialità. Suonare diventa terreno di comunicazione, di ascolto, di rispetto e di scambio reciproco di vedute nonché occasione piacevole per vivere e stare bene insieme, imparando ad apprezzare i benefici dell'unità e della coesione del gruppo, in un'ottica di collaborazione e di condivisione umana e formativa. Per ulteriori approfondimenti, si rimanda al Curricolo Verticale per Competenze, allegato al P.TO.F. e disponibile anche sul SITO WEB dell'Istituto.

Allegato:

Curricolo verticale I.C. PIANELLA.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ AGENDA 2030...PER UN OBIETTIVO SOSTENIBILE

La pista di lavoro è descritta più dettagliatamente nella sezione "ATTIVITÀ PREVISTE PER FAVORIRE LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E CULTURALE"

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



Il Curricolo di Istituto è costruito secondo un impianto di verticalità e si uniforma, nella sua interezza, a una visione dell'apprendimento unitaria, integrata e trasversale, garantendo continuità al percorso di crescita e di educazione della persona nella sua totalità. Esso è strutturato in maniera tale da prevedere un raccordo sistematico tra conoscenze, abilità e competenze. Rispetta il principio della gradualità dei contenuti ed esplicita compiti di realtà che abbiano connessione diretta ed evidente con il mondo reale e mediante i quali gli studenti possano attivare dinamiche di ragionamento e di transfert efficaci, risolvere situazioni problematiche in una molteplicità di modalità e applicare le loro conoscenze a contesti nuovi, esercitando il pensiero critico, originale e divergente. Esso fornisce una visione chiara e trasparente dell'orizzonte pedagogico e formativo perseguito tramite le scelte didattiche, metodologiche e valutative, adottate collegialmente.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

CURRICOLO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

PREMESSA

Nel corso dell'anno scolastico 2020 / 2021, il nostro Istituto ha predisposto il Curricolo di Educazione Civica, tenendo a riferimento le Linee Guida, indicando traguardi di competenza ed esplicitando gli obiettivi specifici di apprendimento, in linea con le Indicazioni Nazionali e con il successivo documento "Nuovi Scenari". Gli assi su cui verte l'insegnamento dell'Educazione Civica sono tre: conoscenza della Costituzione italiana e delle Istituzioni dell'Unione Europea, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona, cittadinanza attiva e digitale. In particolare, per ciò che attiene alla definizione dei percorsi, saranno oggetto di analisi e di approfondimento le seguenti tematiche:

- Costituzione, Istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali; conoscenza della storia della Bandiera e dell'origine dell'Inno Nazionale;
- Agenda 2030, per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 Settembre 2015;
- Educazione alla Cittadinanza Digitale;



- Elementi fondamentali di Diritto, con particolare focus sul diritto del lavoro;
- Educazione Ambientale, Sviluppo, rispetto, valorizzazione e tutela del patrimonio ambientale e culturale e dei beni pubblici comuni; difesa delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agro - alimentari;
- Educazione alla Legalità e al contrasto delle Mafie.

Le Unità di Apprendimento progettate per le varie classi e / o gruppi di classe dell'Istituto vertono intorno alla tematica della sostenibilità ambientale, del diritto alla salute e del diritto al benessere della persona, con particolare curvatura all'attenzione e alla responsabilità verso se stessi, verso gli altri e verso il contesto e l'ambiente circostante; parimenti, un'azione mirata sarà volta all'impostazione di percorsi che permettano di riconoscere l'innegabile e prezioso valore dei principi di cooperazione, di rispetto, di solidarietà, di prevenzione e di contrasto a forme di prevaricazione, di sfruttamento e di violenza.

ORGANIZZAZIONE

Trentatré ore annue, all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi: tutti i docenti daranno il proprio contributo, per la quota oraria assegnata loro.

Il docente coordinatore di ogni classe dovrà decidere, insieme all'intera Équipe Professionale, delle linee di intervento e di azione comuni, prevedendo una precisa organizzazione e calendarizzando specifici momenti di scambio e di condivisione (raccordo interdisciplinare).

VALUTAZIONE



L'insegnamento dell'Educazione Civica, così come accade per le altre discipline, è oggetto di valutazioni periodiche e finali. Il docente al quale sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del Team o del Consiglio di Classe gli elementi conoscitivi. Saranno considerate, nella formulazione e nella stesura del giudizio, le osservazioni sistematiche, i contributi forniti, la partecipazione e l'impegno dimostrati, il coinvolgimento e la capacità di saper stare nel gruppo, adottando comportamenti pro – sociali e adeguati al contesto scuola. Altresì, si terrà conto dell'interesse e della propositività nelle attività progettuali nonché la vivacità e l'entusiasmo nei confronti dell'adesione alle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa.

Il Curricolo Trasversale di Educazione Civica è caricato come Allegato.

Allegato:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: PIANELLA-C.U.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

PROTOCOLLO ACCOGLIENZA BAMBINI ANTICIPATARISCUOLA DELL'INFANZIA



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CENTRO TRINITY

L'acquisizione di una solida competenza comunicativa nelle lingue comunitarie, nel nostro Istituto, è perseguita, da anni, con forte convinzione ed entusiastica partecipazione. Già da diversi anni, gli studenti della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado sostengono prove per l'accertamento del livello di conoscenza linguistica, affrontando esami con il TRINITY COLLEGE LONDON, un EXAMINATION BOARD (ENTE CERTIFICATORE BRITANNICO), accreditato dal Ministero della Pubblica Istruzione. Tramite queste prove, si propone di valutare, con esaminatori direttamente selezionati, le competenze comunicative, necessarie per una padronanza e una sicurezza nell'uso reale e quotidiano della lingua. Dato il numero elevato di partecipanti alle sessioni d'esame degli anni precedenti, dall'anno scolastico 2009 / 2010 il nostro Istituto è diventato Centro Trinity, ottenendo così la disponibilità a far sostenere l'esame nella propria sede. Lo scopo dei percorsi attivati è la certificazione dei livelli A1 / A2 / B1, secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento (Q.C.E.R.).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nella Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Portare nell'arco del triennio 2022/2025 la quota degli studenti collocati nella fascia 8-10 all'Esame di Stato in linea con i riferimenti nazionali.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche in tutte le dimensioni della lingua: reading, writing, listening e speaking. Certificazione dei livelli A1 / A2 / B1, secondo il Q.C.E.R.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

L'Istituto ha avviato nel corso dell'anno scolastico 2018 / 2019, un progetto di ampliamento dell'offerta formativa, finalizzato a preparare gli alunni interessati a sostenere l'esame per la certificazione linguistica. Tale esperienza sarà ampliata, nel corso del triennio di riferimento, ed estesa ai diversi ordini di scuola.

● CODING

La scuola propone attività legate al coding e al pensiero computazionale. Il coding rappresenta uno degli strumenti più importanti per lo sviluppo del pensiero computazionale, data la sua capacità di stimolare le abilità di pensiero logico e problem - solving. Inoltre, il coding rappresenta un ottimo strumento per esercitare la propria intelligenza e allenare il proprio pensiero critico, dando grande libertà all'utilizzo della creatività e fantasia, nella scrittura dei linguaggi di programmazione. Parimenti, viene promossa la diffusione della cultura digitale e lo sviluppo delle competenze digitali e dell'applicazione della logica, attraverso realizzazioni concrete, stimolanti e creative. Attraverso lo storytelling, la robotica educativa e la creazione di animazioni e progetti digitali, è stato sperimentato praticamente tutto ciò che era stato veicolato nella formazione appositamente prevista e rivolta ai docenti dell'Istituto. Tali attività hanno coinvolto sezioni di Scuola dell'Infanzia e classi di Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado. Nel corso del triennio di riferimento 2022 / 2025, esse saranno ulteriormente estese ai tre ordini di scuola. Lo sviluppo di queste capacità trasversali si accompagna al recupero della motivazione allo studio degli alunni, specialmente di coloro che presentano criticità e fragilità, anche attraverso la predisposizione di situazioni sfidanti e alla possibilità di far emergere quei talenti che, altrimenti, rimarrebbero inespressi, incentivando il lavoro in gruppo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nella Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Portare nell'arco del triennio 2022/2025 la quota degli studenti collocati nella fascia 8-10 all'Esame di Stato in linea con i riferimenti nazionali.



Risultati attesi

Sviluppo delle abilità di pensiero logico e di problem - solving, mediante utilizzo di creatività e fantasia. Allenamento del pensiero critico, tramite l'apprendimento di un linguaggio di programmazione. Mediante esperienze laboratoriali, si comprenderà il proprio ruolo all'interno di un gruppo (Team) che lavora in un clima collaborativo, l'importanza di stabilire un insieme di regole già validate e un sistema di controllo e monitoraggio che consenta di controllare le procedure e i meccanismi di lavoro. Padronanza nei concetti di base dell'informatica e del pensiero computazionale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

● "BIMBOIL"

"BIMBOIL" è il progetto di educazione alimentare che, in collaborazione con i Comuni, l'Associazione Nazionale Città dell'Olio porta nelle scuole, da più di dieci anni. L'edizione 2022 - 2023 è dedicata al tema "PRENDIAMOCI CURA DEL MONDO CON L'OLIO EVO": un percorso educativo dedicato all'olio extra - vergine d'oliva diviene lo stimolo per riflettere sul valore della cura verso se stesso e verso gli altri, sulla necessità della tutela delle risorse dell'ambiente,



attraverso un programma formativo che coinvolga e accompagni i bambini alla scoperta e all'esplorazione del proprio contesto di vita, valorizzandolo nel modo giusto, con consapevolezza e rispetto. Avere cura significa imparare ad ascoltare se stessi e gli altri, con un'attenzione che passa dai cinque sensi e che l'olio EVO permette di esplorare e allenare, attraverso il gioco e la creatività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nella Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Portare nell'arco del triennio 2022/2025 la quota degli studenti collocati nella fascia 8-10 all'Esame di Stato in linea con i riferimenti nazionali.

Risultati attesi

La riflessione e le esperienze vissute divengono il punto di partenza per la produzione di un racconto di cura da parte dei partecipanti, una storia vera o di fantasia da presentare al concorso, che potrà essere accompagnata da immagini e piccoli oggetti da fotografare e allegare al testo. Tramite il racconto, i partecipanti mostreranno come hanno interpretato il tema, dopo aver completato il percorso educativo proposto. Il percorso mira ad avvicinare gli alunni alla storia dietro l'etichetta di Denominazione di Origine Protetta (D.O.P.), promuovendo, altresì, la curiosità e la conoscenza nei confronti del proprio territorio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

REGOLAMENTO PRESENTE A QUESTO INDIRIZZO WEB:

<https://www.olioincattedra.it/bimboil/>

● "IL NOSTRO ROSONE"

La scuola, attenta alla crescita e allo sviluppo di tutti gli aspetti della personalità dei giovani, vuole offrire l'opportunità agli alunni di proporsi come protagonisti della vita sociale e culturale del loro territorio, attraverso la realizzazione di opere che esprimono tutta la ricchezza di umanità e creatività di cui sono portatori. Il progetto viene portato avanti, nell'Istituto Comprensivo, da molti anni; è arrivato alla sua venticinquesima edizione e prevede la partecipazione ad un concorso poetico e pittorico degli alunni delle classi quinte delle Scuole Primarie e di tutte le classi delle Scuole Secondarie di Primo Grado, i quali sono invitati a produrre filastrocche ed elaborati grafici, individualmente e in piccoli gruppi, sulle tematiche oggetto dell'evento. Il tema, per il corrente anno scolastico (2022 / 2023) è il seguente: "IL FUTURO SIAMO NOI". Il Concorso celebra lo storico Rosone della chiesa di Santa Maria Maggiore di Pianella. Verranno premiate da quattro distinte giurie le filastrocche ideate dai bambini delle classi quinta primaria, i giochi linguistici delle classi prime della Scuola Secondaria di Primo Grado e saranno insignite di riconoscimenti anche le poesie più significative dei ragazzi delle classi seconde e gli elaborati grafico - pittorici dei ragazzi delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado. Con le attività legate al concorso, gli alunni affinano gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale e non verbale; utilizzano e rielaborano, in modo creativo, le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo, per produrre testi poetici e elaborati pittorici. FINALITÀ: -promuovere la capacità di star bene con se stessi e gli altri; -promuovere valori quali la partecipazione, la collaborazione e l'amicizia; -trasformare la scuola in agenzia attiva capace di trasmettere cultura e di promuoverla; -sviluppare le potenzialità creative ed espressive; -favorire la collaborazione scuola - famiglia e il



raccordo con l'amministrazione comunale e il territorio; -valorizzare il ruolo della scuola e agevolarne l'operato nella realtà sociale che la circonda.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nella Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Portare nell'arco del triennio 2022/2025 la quota degli studenti collocati nella fascia 8-10 all'Esame di Stato in linea con i riferimenti nazionali.

Risultati attesi

Con le attività legate al concorso, gli alunni affinano gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale e non verbale; utilizzano e rielaborano, in modo creativo, le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo, per produrre testi poetici e elaborati pittorici. Saper stare bene con se stessi e con gli altri, lavorando in maniera collaborativa. Promozione di valori quali la partecipazione, la collaborazione e l'amicizia. Sviluppo delle competenze linguistico - espressive, grafico - pittoriche, artistiche e visive.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
------------	--------------

Aule	Aula generica
------	---------------



Approfondimento

REGOLAMENTO PRESENTE SUL SITO DELL'ISTITUTO.

● "STAR BENE...A SCUOLA!"

Il progetto si propone come uno spazio psicologico privilegiato e protetto per affrontare disagi e difficoltà. Intende migliorare la qualità della vita degli studenti, degli insegnanti e dei genitori, favorendo benessere e collaborazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nella Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Portare nell'arco del triennio 2022/2025 la quota degli studenti collocati nella fascia 8-10 all'Esame di Stato in linea con i riferimenti nazionali.

Risultati attesi

Acquisire sicurezza e fiducia in se stesso e negli altri. Maturare consapevolezza relativa alle proprie capacità. Sviluppare motivazione e curiosità verso l'apprendimento. Saper esprimere e regolare le proprie emozioni. Sviluppare autonomia.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

TUTTE LE SEZIONI DI TUTTE LE SCUOLE DELL'INFANZIA.

MODALITÀ PROGETTUALE: ALL'INTERNO E ALL'ESTERNO.



DURATA COMPLESSIVA DEL PROGETTO: QUARANTA ORE (SPORTELLI DI ASCOLTO).

Coinvolgimento di un docente nella realizzazione del progetto (per quaranta ore).

● "PARI E DISPARI"

Il progetto si caratterizza come percorso per l'apprendimento di concetti logico - matematici, attraverso un approccio ludico, laboratoriale, dinamico interattivo e costruttivo. Il gioco ha un forte potere per lo sviluppo del pensiero astratto e il coinvolgimento della dimensione emozionale rende le proposte più coinvolgenti. La matematica è una disciplina alla quale avvicinarsi con entusiasmo e da abbracciare con interesse, ponendosi nei suoi confronti con curiosità e sollecitazione. Procedendo per scoperta, il soggetto apprendente sperimenta e ricerca soluzioni, in modo creativo, originale e sorprendente. Intrecciando tecniche risolutive diverse, le acquisizioni diventano solide ed efficaci.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati per le classi III di Scuola Secondaria.

Traguardo

Aumentare di 10 punti nell'arco del triennio 2022/2025 i risultati delle classi III di Scuola Secondaria di I grado nelle rilevazioni standardizzate nazionali di Matematica.

Risultati attesi

Potenziare le capacità di ascolto, comprensione e sintesi dei vari contenuti; conseguire autonomia nello studio; saper osservare, confrontare, analizzare e classificare dati; applicare le conoscenze matematiche alla realtà e operare un transfert delle stesse, in diversi contesti d'uso, anche non noti; lavorare in gruppo, per ricercare soluzioni e modalità originali e creative; potenziare l'autonomia operativa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale



Aule

Aula generica

Approfondimento

CLASSE SECONDA (SEZIONE E) DELLA SCUOLA PRIMARIA DEL PLESSO DI MOSCUFO.

DURATA COMPLESSIVA DEL PROGETTO: DODICI ORE - IN PRESENZA.

Coinvolgimento di un docente (per dodici ore).

● "INSIEME...comprendiAMO e apprendiAMO!"

Il progetto si pone l'obiettivo di valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, sul piano concettuale e cognitivo. Intende sviluppare le capacità critiche, riflessive, logiche, inferenziali, stimolando il pensiero divergente. Le attività saranno costruite con l'obiettivo di promuovere interesse e motivazione: attraverso la tecnica dell'ascolto attivo e della lettura consapevole, si agevolerà la comprensione del testo. Si prediligerà un approccio laboratoriale creativo, partecipativo, sperimentale e costruttivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nella Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Portare nell'arco del triennio 2022/2025 la quota degli studenti collocati nella fascia 8-10 all'Esame di Stato in linea con i riferimenti nazionali.

Risultati attesi

Saper esprimersi, in vari contesti; interagire in una pluralità di situazioni comunicative; stabilire relazioni efficaci con gli altri; sviluppare la consapevolezza del sé e della realtà.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Lingue
--	--------

	Multimediale
--	--------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

CLASSE SECONDA E CLASSE QUINTA (SEZIONE E) DELLA SCUOLA PRIMARIA DEL PLESSO DI MOSCUFO.

DURATA COMPLESSIVA DEL PROGETTO PER LA CLASSE SECONDA: DODICI ORE - IN PRESENZA.

DURATA COMPLESSIVA DEL PROGETTO PER LA CLASSE QUINTA: DIECI ORE - IN PRESENZA.

COINVOLGIMENTO, IN TOTALE, DI DUE DOCENTI.

● "IL LABORATORIO DI LEONARDO"

Si configura come un percorso di educazione tecnico - scientifico per conoscere le caratteristiche e le proprietà di alcuni materiali, per manipolarli, sviluppando così la capacità di progettare e potenziando la manualità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Assumere atteggiamenti responsabili e comportamenti di partecipazione attiva. Sostenere scambi comunicativi, esprimendo e formulando messaggi chiari e pertinenti, adottando un registro linguistico consono e imparando a rispettare il proprio turno. Esplorare i fenomeni, ricorrendo ad un approccio scientifico. Osservare, descrivere lo svolgersi dei fatti, interrogandosi e avanzando ipotesi. Realizzare semplici esperimenti. Utilizzare oggetti e



strumento di uso quotidiano, descrivendone la funzione principale, la struttura e il funzionamento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Scienze
Aule	Aula generica

Approfondimento

CLASSE QUARTA (SEZIONE E) DELLA SCUOLA PRIMARIA DEL PLESSO DI MOSCUFO.

DURATA COMPLESSIVA DEL PROGETTO: DIECI ORE - IN PRESENZA.

Coinvolgimento di un docente (per dieci ore).

● "Ragioni...AMO!"

Le attività laboratoriali del progetto permettono l'apprendimento di contenuti di una certa complessità, attraverso un approccio coinvolgente, interattivo e costruttivo che coinvolga,



fattivamente, gli alunni e li renda consapevoli dei propri processi di apprendimento. L'intento è di rendere la matematica gradevole e di vivere le sfide con spirito ed entusiasmo; procedendo alla libera scoperta delle proprietà numeriche, geometriche e logiche, si attiveranno percorsi dinamici e flessibili che consentiranno di analizzare e far proprie tecniche risolutive diverse e di sperimentare metodi di indagine diversi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati per le classi III di Scuola Secondaria.

Traguardo

Aumentare di 10 punti nell'arco del triennio 2022/2025 i risultati delle classi III di Scuola Secondaria di I grado nelle rilevazioni standardizzate nazionali di Matematica.



Risultati attesi

Potenziare le capacità di ascolto, comprensione e sintesi dei vari contenuti; conseguire autonomia nello studio; saper osservare, confrontare, analizzare e classificare dati; applicare le conoscenze matematiche alla realtà e operare un transfert delle stesse, in diversi contesti d'uso, anche non noti; lavorare in gruppo, per ricercare soluzioni e modalità originali e creative, potenziare l'autonomia di lavoro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

CLASSE QUINTA (SEZIONE E) DELLA SCUOLA PRIMARIA DEL PLESSO DI MOSCUFO.

DURATA COMPLESSIVA DEL PROGETTO: DIECI ORE - IN PRESENZA.

Coinvolgimento di un docente (per dieci ore).



● "MATEMATICI...IN ERBA!"

Le attività del progetto aiuteranno gli alunni a muoversi con maggiore sicurezza, nel calcolo scritto e mentale, con i numeri naturali. Mirano, inoltre, a potenziare gli aspetti logici e matematici e a risolvere problemi, di diversa natura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati per le classi III di Scuola Secondaria.

Traguardo

Aumentare di 10 punti nell'arco del triennio 2022/2025 i risultati delle classi III di Scuola Secondaria di I grado nelle rilevazioni standardizzate nazionali di Matematica.



Risultati attesi

L'alunno utilizza le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico, rappresentandole anche sotto forma grafica; riconosce e risolve problemi di vario genere, individuando strategie e verbalizzando le procedure attivate; confronta ed analizza figure geometriche; rileva dati e li esplicita con schemi e tabelle; formula ipotesi e sostiene le proprie idee; confronta il proprio punto di vista con quello altrui; attiva ragionamenti logici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

CLASSE SECONDA (SEZIONE D) DELLA SCUOLA PRIMARIA DEL PLESSO DI CERRATINA.

DURATA COMPLESSIVA DEL PROGETTO: QUATTORDICI ORE - IN PRESENZA.

Coinvolgimento di un docente (per quattordici ore).



● "LISTEN, READ AND SPEAK!"

Il progetto si propone di portare gli alunni ad aumentare le loro conoscenze e potenziare le abilità in L2. Esso è stato concepito per favorire l'arricchimento del lessico, delle abilità di ascolto, delle capacità di comprensione del testo. In un'ottica plurilingue e interculturale, la lingua è un canale prezioso che offre una varietà di mezzi di espressione di comunicazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'alunno comprende brevi messaggi, orali e scritti, relativi ad ambiti familiari. Descrive, oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. Esprime bisogni immediati. Interagisce nel gioco. Interagisce in modo comprensibile, attraverso scambi di informazioni semplici e di routine. Individua le caratteristiche proprie dell'idioma e coglie il nesso tra forme linguistiche e usi linguistici. Sa leggere, comprendere un testo e indagarne tutti gli aspetti. Esercita le abilità di ascolto, di analisi e di comunicazione.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

CLASSE QUINTA (SEZIONE D) DELLA SCUOLA PRIMARIA DEL PLESSO DI CERRATINA.

DURATA COMPLESSIVA DEL PROGETTO: DIECI ORE - IN PRESENZA.

Coinvolgimento di un docente (per dieci ore).

● "PAROLE...IN GIOCO!"

Sotto forma di approccio laboratoriale, il progetto intende sviluppare una serie di competenze e di abilità, necessarie al bambino, per comunicare nella realtà nella quale egli è immerso. La scrittura creativa si configura come strumento che, al suo interno, include linguaggi differenti (verbale, mimico, gestuale, prossemico, iconico, musicale, ecc.). Essa, altresì, è un'opportunità



preziosa per attivare le dinamiche emotive, relazionali e sociali. Le esperienze realizzate permettono agli studenti di sentirsi protagonisti del loro percorso di apprendimento e di porsi come parte attiva nella ricerca di strategie operative, nella definizione di risorse e nel perseguimento delle azioni. Alle prese con le sfide, i ragazzi eserciteranno abilità e capacità specifiche, modelleranno le condizioni dell'ambiente e del contesto di riferimento, analizzeranno le plurali sfaccettature della realtà e diventeranno autonomi nella gestione delle consegne e nell'assolvimento delle richieste.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nella Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Portare nell'arco del triennio 2022/2025 la quota degli studenti collocati nella fascia



8-10 all'Esame di Stato in linea con i riferimenti nazionali.

Risultati attesi

Scoprire l'unità e la complessità del reale. Saper collaborare costruttivamente. Saper comunicare con i propri simili, attivando le corrette dinamiche relazionali. Riconoscere la propria identità, sentendosi persona a tutti gli effetti, prendendo coscienza dei pensieri, delle emozioni, dei sentimenti e dei propri vissuti. Essere autonomi ed esercitare principi di sana convivenza democratica. Porsi con spirito di accoglienza e di interculturalità, nei confronti di realtà diverse dalla propria, accettando le differenze e superando pregiudizi e luoghi comuni che sono di ostacolo ad una piena ed effettiva inclusione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

CLASSI TERZE (SEZIONE A E SEZIONE B) DELLA SCUOLA PRIMARIA DEL PLESSO DI PIANELLA.

DURATA COMPLESSIVA DEL PROGETTO: VENTI ORE (dieci per ogni classe) - IN PRESENZA.



Coinvolgimento di un docente (per venti ore).

● "OK...LET'S PLAY!"

Il progetto è finalizzato a stimolare l'entusiasmo e la motivazione all'apprendimento basati sul piacere di imparare. Intende fare leva sulla bellezza della novità e sul coinvolgimento derivante dalla scoperta (culturale, grammaticale e comportamentale). Il laboratorio si prefigge di far conoscere gli aspetti e le caratteristiche culturali del popolo inglese ed americano. Il lessico, appreso attraverso un approccio dinamico e interattivo, associato al vissuto di attività stimolanti e gratificanti. Gli apprendimenti conseguiti saranno, in questo modo, solidi ed efficaci. A partire dal fare e dalla manualità, i bambini

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nella Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Portare nell'arco del triennio 2022/2025 la quota degli studenti collocati nella fascia 8-10 all'Esame di Stato in linea con i riferimenti nazionali.

Risultati attesi

Saper descrivere, oralmente, situazioni, avvenimenti ed esperienze personali. Interagire, con uno o più interlocutori, in contesti familiari e su argomenti noti. Individuare le proprietà della lingua materna e paragonarle agli aspetti caratterizzanti la lingua straniera, ricercando analogie e differenze. Affrontare situazioni nuove, ricorrendo al proprio registro linguistico, per esprimersi al meglio. Auto - valutarsi e monitorare il proprio processo di apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale



Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

CLASSE SECONDA (SEZIONE C) DELLA SCUOLA PRIMARIA DEL PLESSO DI PIANELLA.

DURATA COMPLESSIVA DEL PROGETTO: QUARANTA ORE - IN PRESENZA.

Coinvolgimento di due docenti (venti ore per unità).

● "PRIMI PASSI...SULLA STRADA DEL LATINO"

Le motivazioni sottese alla presentazione del progetto sono di natura storica e linguistica. Infatti, la conoscenza del mondo latino aiuta a comprendere il funzionamento del mondo e della cultura occidentale. Il latino, inoltre, è l'antenato della lingua italiana e, in quanto tale, permette di coglierne le radici e, al contempo, di arricchire il lessico e potenziare la comunicazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nella Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Portare nell'arco del triennio 2022/2025 la quota degli studenti collocati nella fascia 8-10 all'Esame di Stato in linea con i riferimenti nazionali.

Risultati attesi



Maturare consapevolezza di quelle che sono le radici della lingua italiana e del valore della lingua latina come generatrice della stessa. Saper individuare e confrontare gli aspetti caratterizzanti della lingua italiana e della lingua latina, operando un raffronto tra le stesse. Analizzare le regole di funzionamento della lingua italiana e la formazione dei vocaboli ed effettuare una comparazione delle somiglianze e delle differenze. Acquisire un metodo di lavoro strutturato che preveda i seguenti passaggi: lettura, analisi, discriminazione e riflessione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

CLASSI SECONDE (SEZIONE E) DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DEL PLESSO DI MOSCUFO E CLASSI TERZE (SEZIONE A E SEZIONE B) DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DEL PLESSO DI PIANELLA.

COINVOLGIMENTO DI DUE DOCENTI.

CLASSI SECONDE: VENTI ORE



CLASSI TERZE: DIECI ORE (con due ore funzionali).

● ACCOMPAGNAMENTO AL PIANOFORTE PER IL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Il progetto intende fornire un supporto ai docenti e agli studenti del corso ad indirizzo musicale, in vista delle esibizioni finali e dei saggi di strumento di fine anno, con la presenza di un pianista accompagnatore. Le sue premesse intendono garantire anche la continuità del percorso di accompagnamento per le classi interessate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nella Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Portare nell'arco del triennio 2022/2025 la quota degli studenti collocati nella fascia 8-10 all'Esame di Stato in linea con i riferimenti nazionali.

Risultati attesi

Esecuzione espressiva, sia individuale che collettiva, di brani strumentali di diversi generi e stili, anche mediante il ricorso a strumentazioni elettroniche. Rielaborazione di brani musicali strumentali, anche non noti. utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico - melodici..

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica



AULA MUSICALE

Approfondimento

TUTTE LE CLASSI DI TUTTE LE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO.

DURATA COMPLESSIVA DEL PROGETTO: VENTI ORE - IN PRESENZA.

COINVOLGIMENTO DI UN DOCENTE (per venti ore).

● "CORO SECONDARIA E UKULELE TEAM"

Attraverso un approccio informale, le tematiche di approfondimento di questo percorso riguarderanno l'interculturalità, la cooperazione, la solidarietà e il rispetto dell'altro. Mediante il forte potere aggregante della musica, si creerà un legame tra arte e solidarietà. Lo strumento e il coro, insieme, rappresenteranno una grande occasione di rilancio e un'opportunità preziosa di condivisione dopo gli anni difficili della pandemia, perseguendo la finalità inclusiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nella Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Portare nell'arco del triennio 2022/2025 la quota degli studenti collocati nella fascia 8-10 all'Esame di Stato in linea con i riferimenti nazionali.

Risultati attesi

Esplorazione, discriminazione ed elaborazione degli eventi sonori, dal punto di vista qualitativo, spaziale e della fonte del suono. Esecuzione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. Padronanza dei sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla riproduzione di brani musicali. Sapersi destreggiare tra le diverse esperienze musicali e le eterogenee pratiche artistiche, utilizzando gli adeguati sistemi di decodifica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

AULA MUSICALE

Approfondimento

TUTTE LE CLASSI DI TUTTE LE CUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO.

DURATA COMPLESSIVA DEL PROGETTO: VENTI ORE - IN PRESENZA.

COINVOLGIMENTO DI DUE DOCENTI (dieci ore per unità).

● "GIRLS CODE IT...BETTER!"

Il progetto si collega all'Iniziativa Nazionale "GIRSL CODE IT BETTER", promosso da Officina Futuro. Nasce per avvicinare e sensibilizzare le ragazze al mondo delle discipline S.T.E.M, poiché si ravvisano ancora difficoltà a garantire un loro significativo coinvolgimento nella partecipazione ai percorsi afferenti a questa area.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati per le classi III di Scuola Secondaria.

Traguardo

Aumentare di 10 punti nell'arco del triennio 2022/2025 i risultati delle classi III di Scuola Secondaria di I grado nelle rilevazioni standardizzate nazionali di Matematica.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze digitali e logico - matematiche tra le partecipanti. Saper utilizzare, con dimestichezza, le I.C.T. Essere consapevoli delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Conoscenza dei rischi legati all'uso della rete. Ricercare soluzioni e formulare strategie di intervento, di fronte ad un contesto applicativo. Produrre elaborati, rispettando criteri e utilizzando programmi e modalità funzionali al raggiungimento degli obiettivi.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

Approfondimento

Si tratta di progetto nazionale di "OFFICINA FUTURO FONDAZIONE W - GROUP", per la Scuola Secondaria di Primo Grado.

In un mondo sempre più "tecnologico", le aziende hanno bisogno di persone con competenze tecniche: la disponibilità di queste risorse determinerà il successo o meno dei paesi. In questa competizione, l'Italia sta giocando con solo metà della squadra: senza le ragazze. L'universo femminile, infatti, non sceglie percorsi professionali riguardanti le discipline del mondo S.T.E.M.

Abbiamo deciso d'investire sul paese: mettere ragazzi e ragazze sulla stessa linea di partenza per stimolarli a una competizione sana, fatta di squadre eterogenee e bilanciate, nelle quali la differenza di intelligenze, prospettive, esperienze produca innovazione. Far parte del club "GIRLS CODE IT...BETTER" significa imparare a creare Siti Web, sviluppare app e videogames, costruire robot, progettare manufatti e stamparli in 3D.

Partecipare al club "GIRLS CODE IT...BETTER" significa imparare a imparare, a sviluppare il pensiero critico, a progettare, a lavorare in team e a comunicare. Significa anche essere in sintonia con la società dell'informazione ed esprimere le proprie abilità, in un contesto creativo.

I laboratori sono formati da gruppi eterogenei di ragazze frequentanti tutte le classi dell'Istituto.



Per la nostra scuola, sono pervenute le candidature di ventitré ragazze della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Ogni Club è guidato da un Coach Docente, che sostiene le ragazze durante le fasi del progetto e del lavoro di gruppo, e da un Coach Maker, che mostra alle ragazze le potenzialità delle tecnologie e le avvicina al mondo della creazione.

Il club si incontrerà a scuola, a Pianella presso la Scuola Secondaria di Primo Grado, con cadenza di un pomeriggio a settimana, da Novembre ad Aprile, per un totale di quarantacinque ore (da sedici a venti incontri concordati).

● PROGETTI DI RECUPERO DI MATEMATICA ("LOGICA...MENTE!" - "RECUPERI...AMO LA MATEMATICA!")

I percorsi mirano allo sviluppo dell'autonomia operativa da parte degli alunni, a stimolare la riflessione sul proprio stile di apprendimento, attraverso il monitoraggio e la metacognizione relativi ai processi mentali attivati. La didattica è centrata sull'esperienza, sull'operare riflessivo e sul costruire insieme, anche attraverso la proposta di compiti di realtà; saranno privilegiate l'osservazione, la manipolazione e la rappresentazione grafica della realtà, nei suoi plurali aspetti. I corsi di recupero sono motivati dalla necessità di superare criticità e di dare, a ciascuno, il tempo necessario per rendere solidi gli apprendimenti, offrendo occasioni di approfondimento e prevedendo strategie individualizzate e personalizzate che diano spazio ai bisogni di ciascuno, soffermandosi a rispondere maggiormente alle esigenze rispetto a quanto accade nel grande gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati per le classi III di Scuola Secondaria.

Traguardo

Aumentare di 10 punti nell'arco del triennio 2022/2025 i risultati delle classi III di Scuola Secondaria di I grado nelle rilevazioni standardizzate nazionali di Matematica.



Risultati attesi

I percorsi mirano allo sviluppo dell'autonomia operativa da parte degli alunni, a stimolare la riflessione sul proprio stile di apprendimento, attraverso il monitoraggio e la metacognizione relativi ai processi mentali attivati.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

PROGETTO DI RECUPERO RIVOLTO ALLE CLASSI PRIME (SEZIONE E) DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DEL PLESSO DI MOSCUFO, ALLA CLASSE SECONDA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DEL PLESSO DI CERRATINA E ALLE CLASSI SECONDE E TERZE (SEZIONE A E SEZIONE B) DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DEL PLESSO DI PIANELLA.

CLASSI PRIME (MOSCUFO) E CLASSI SECONDE (PIANELLA): VENTI ORE;

CLASSE SECONDA (CERRATINA): DODICI ORE (due ore funzionali);



CLASSI TERZE (PIANELLA): DODICI ORE.

COINVOLGIMENTO, IN TOTALE, DI QUATTRO DOCENTI.

● "TRINITY LAB"

L'acquisizione di una solida competenza comunicativa nelle lingue comunitarie, nel nostro Istituto, è perseguita, da anni, con forte convinzione ed entusiastica partecipazione. Già da diversi anni, gli studenti della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado sostengono prove per l'accertamento del livello di conoscenza linguistica affrontando esami con il TRINITY COLLEGE LONDON, un EXAMINATION BOARD (ENTE CERTIFICATORE BRITANNICO) britannico, accreditato dal Ministero della Pubblica Istruzione. Tramite queste prove, si propone di valutare, con esaminatori direttamente selezionati, le competenze comunicative, necessarie per una padronanza e una sicurezza nell'uso reale e quotidiano della lingua. Lo scopo dei percorsi attivati è la certificazione dei livelli A1 / A2 / B1, secondo il Q.C.E.R.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
 - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nella Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Portare nell'arco del triennio 2022/2025 la quota degli studenti collocati nella fascia 8-10 all'Esame di Stato in linea con i riferimenti nazionali.

Risultati attesi

Descrivere oralmente situazioni, raccontare avvenimenti ed esperienze personali. Interagire in contesti familiari e su argomenti noti. Operare confronti tra la lingua materna e la lingua straniera. Affrontare situazioni nuove, attingendo al bagaglio linguistico e al repertorio lessicale. Acquisire consapevolezza relativamente al proprio modo di apprendere. Certificazione dei livelli A1 / A2 / B1, secondo il Q.C.E.R.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

Approfondimento

CLASSE TERZA (SEZIONE E) DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DEL PLESSO DI MOSCUFO.

DURATA COMPLESSIVA DEL PROGETTO: TREDICI ORE - IN PRESENZA.

Coinvolgimento di un docente (per tredici ore).

● "GEO...GRAFICA...MENTE"

Il progetto nasce con l'intento di promuovere iniziative di formazione, di autoformazione e di sviluppo professionale, coinvolgendo gli alunni nel processo educativo, rendendoli i veri protagonisti del loro percorso di apprendimento. Tra gli studenti va incentivato un uso responsabile e consapevole delle nuove tecnologie e degli apprendimenti, in un'ottica collaborativa della conoscenza (così come previsto dall'AZIONE 6 del P.N.S.D.).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nella Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Portare nell'arco del triennio 2022/2025 la quota degli studenti collocati nella fascia 8-10 all'Esame di Stato in linea con i riferimenti nazionali.

Risultati attesi

Promozione di un uso consapevole delle I.C.T.; sviluppo delle forme di conoscenza collaborativa; creazione di un E - BOOK DIGITALE. Dal libro di testo editoriale e di validazione si passa al libro tecnologico e in condivisione che permetterà agli alunni di dare una struttura più lineare ai contenuti e una veste più accattivante alle proposte, rendendole graficamente e visivamente più fruibili.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Multimediale
--	--------------

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento



CLASSE SECONDA (SEZIONE A) DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DEL PLESSO DI PIANELLA, CLASSE SECONDA (SEZIONE D) DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DEL PLESSO DI CERRATINA, CLASSE SECONDA (SEZIONE E) DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DEL PLESSO DI MOSCUFO

PER OGNI CLASSE IL PROGETTO AVRÀ LA DURATA DI DIECI ORE - IN PRESENZA.

COINVOLGIMENTO DI QUATTRO DOCENTI.

CLASSE SECONDA (SEZIONE E) DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DEL PLESSO DI MOSCUFO.

DURATA COMPLESSIVA DEL PROGETTO: VENTI ORE.

DURATA COMPLESSIVA DEL PROGETTO: VENTI ORE.

COINVOLGIMENTO DI UN DOCENTE (per venti ore, con due ore funzionali / di non insegnamento).

● PROGETTO DI RECUPERO DI ITALIANO



("RI...PROVIAMOCI!")

Il progetto prevede di arginare l'insuccesso scolastico, innalzando il livello di apprendimento. Altresì, vuole stimolare la motivazione e incrementare la partecipazione al processo di insegnamento e di apprendimento, attraverso la padronanza degli strumenti culturali di base. La natura del progetto intende anche agevolare il successo formativo, attraverso una consapevolezza delle proprie capacità e attitudini (incentivare l'autostima e lavorare sulla percezione di sé e delle proprie potenzialità). I percorsi di recupero mirano a sviluppare l'autonomia operativa da parte degli alunni, a stimolare la riflessione sul proprio stile di apprendimento, attraverso la metacognizione sui processi mentali messi in atto. La didattica è centrata sull'esperienza, sull'operare riflessivo e sul costruire insieme, anche attraverso la proposta di compiti di realtà. Particolare attenzione è riservata alla chiarezza comunicativa per implementare la comprensione dei messaggi, verbali e non; per la lingua italiana è privilegiato l'aspetto relativo alla comprensione dei testi, anche in relazione alla decodifica dei testi dei problemi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nella Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Portare nell'arco del triennio 2022/2025 la quota degli studenti collocati nella fascia 8-10 all'Esame di Stato in linea con i riferimenti nazionali.

Risultati attesi

Acquisire le competenze metalinguistiche e sfruttarle per potenziare la comunicazione orale e scritta. Raccogliere i dati e saperli rielaborare. Interagire, in modo efficace, in diverse situazioni collaborative. Collaborare con gli altri per la risoluzione di un problema. Mediante l'ascolto attivo e le tecniche di lettura, saper desumere gli elementi significativi dei testi. Riferire le proprie esperienze. Esporre, in maniera organica e completa, gli argomenti di studio, attraverso



legami logici. Saper lavorare su un testo, applicando le tecniche di: ideazione, pianificazione, stesura e revisione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

PROGETTO DI RECUPERO, RIVOLTO A TUTTE LE CLASSI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DEL PLESSO DI PIANELLA, ALLA CLASSE PRIMA (SEZIONE D) DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DEL PLESSO DI CERRATINA.

PER OGNI CLASSE, LA DURATA SARÀ DI DIECI ORE - IN PRESENZA (con due ore funzionali per ciascuna articolazione).

COINVOLGIMENTO, IN TOTALE, DI TRE DOCENTI.



"LA PRINCIPESSA OLIVA AL FRANTOIO"

Il laboratorio è finalizzato alla realizzazione di un video volto alla valorizzazione delle risorse presenti nel territorio di Moscufo, con particolare riferimento al recente restauro del Polo Museale "Frantoio delle Idee". Il laboratorio offre un approccio pratico al cinema d'animazione, attraverso la realizzazione di cortometraggi creati con le tecniche tradizionali della stop - motion (disegni animati, puppet - animation, plastilina...). Si tratta di un percorso dal forte valore e potere aggregativo, attraverso un lavoro di gruppo dove ognuno offre il proprio contributo, valorizzando potenzialità e talenti di ciascuno. Tutti offrono il proprio contributo e partecipano attivamente. I partecipanti, infatti, si suddividono i compiti in base alle loro attitudini: ideazione della storia, studio del personaggio, disegno, coloritura, realizzazione delle scenografie, direzione registica, ecc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nella Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Portare nell'arco del triennio 2022/2025 la quota degli studenti collocati nella fascia 8-10 all'Esame di Stato in linea con i riferimenti nazionali.

Risultati attesi

Consapevolezza dell'importanza di valorizzare il patrimonio artistico e culturale, di tutelare e rispettare i beni del territorio.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica in allestimento
Aule	Proiezioni
	Aula generica

Approfondimento

PROGETTO RIVOLTO A TUTTE LE CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA DEL PLESSO DI MOSCUFO.

DURATA DEL PROGETTO: TRENTA ORE (INCONTRI FRONTALI), SESSANTA ORE (PRODUZIONE DEL FILMATO).

PERIODO DI SVOLGIMENTO: NOVEMBRE 2022 - MAGGIO 2023

Sarà attuato in varie location, interne ed esterne, presenti sul territorio (Scuola, Biblioteca, Museo).Le risorse professionali coinvolte sono: il docente Nicola Ioppolo, esperto di cinema d'animazione e la Signora Donatella Granchelli, bibliotecaria del Comune di Loreto Aprutino.

Il Progetto è interamente finanziato dal Comune di Moscufo.

● "L'AMICIZIA...FA LA STORIA"



Il progetto intende promuovere lo studio della musica, attraverso la forma del musical in cui personaggi storici, finiti nel dimenticatoio di un museo, fanno la loro comparsa. Il progetto si prefigge il raggiungimento dei seguenti obiettivi: comprensione del linguaggio musicale; conoscenza delle tecniche esecutive del flauto, attraverso esecuzione di semplici melodie; comprensione degli elementi ritmici attraverso l'uso di strumenti a percussione; sviluppo della capacità vocale attraverso l'intonazione di canti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nella Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Portare nell'arco del triennio 2022/2025 la quota degli studenti collocati nella fascia 8-10 all'Esame di Stato in linea con i riferimenti nazionali.

Risultati attesi

Il progetto si prefigge il raggiungimento dei seguenti obiettivi: comprensione del linguaggio musicale; conoscenza delle tecniche esecutive del flauto, attraverso esecuzione di semplici melodie; comprensione degli elementi ritmici, attraverso l'uso di strumenti a percussione; sviluppo della capacità vocale, attraverso l'intonazione di canti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

AULA MUSICALE



Approfondimento

PROGETTO RIVOLTO A TUTTE LE CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA DEL PLESSO DI MOSCUFO (VENTI ORE PER CIASCUNA ANNUALITÀ) - IN PRESENZA.

Il progetto inizierà nel mese di Gennaio e terminerà con la chiusura dell'anno scolastico; le lezioni avranno cadenza settimanale, compatibilmente con gli orari e impegni scolastici delle classi; le lezioni si effettueranno nell'aula di appartenenza della classe e si svolgeranno in orario curriculare antimeridiano.

Sarà promosso dall'Associazione "PROLOCO" di Moscufo e interamente finanziato dal Comune di Moscufo.

La conduzione sarà affidata al maestro Basile Carlino.

● "FUORICLASSE...IN MOVIMENTO"

Iniziativa volta a prevenire, ridurre e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica. Promossa da SAVETHECHILDREN e da PSYPLUS ETS, il percorso prevederà il coinvolgimento attivo e la partecipazione diretta degli studenti e delle studentesse, dei ragazzi e delle ragazze nell'implementazione di proposte e soluzioni innovative e creative, volte a raggiungere un cambiamento delle politiche scolastiche in un'ottica moderna nonché a perseguire il traguardo di un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, attraverso metodologie e strumenti flessibili e dinamici. Studenti e docenti collaboreranno tra loro in maniera sinergica e propositiva ed estenderanno le loro azioni alla comunità di riferimento, confermando il patto educativo e l'idea di una comunità professionale educante coesa e organica. Fuoriclasse in Movimento è una rete di duecento scuole, in tutta Italia, unite per favorire il benessere scolastico degli studenti e garantire il diritto all'istruzione di qualità per tutti, con l'ambizione di contribuire, partendo dall'esperienza concreta del programma "FUORICLASSE", al rinnovamento di metodologie e strumenti con cui si affronta il fenomeno della dispersione scolastica in Italia. Il Movimento è caratterizzato, a livello trasversale, dall'attività del "CONSIGLIO FUORICLASSE", percorso di partecipazione gestito da rappresentanze di docenti e studenti, volto a individuare soluzioni condivise e a concretizzare un'azione di cambiamento stabile nella scuola. I rappresentanti lavorano su quattro ambiti: spazi scolastici, didattica, relazioni tra pari e con gli adulti,



collaborazione con il territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nella Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Portare nell'arco del triennio 2022/2025 la quota degli studenti collocati nella fascia 8-10 all'Esame di Stato in linea con i riferimenti nazionali.

Risultati attesi

Il percorso prevede di garantire il benessere personale e sociale dei ragazzi e vuole ridurre le interruzioni o l'abbandono del percorso scolastico da parte degli stessi. Si prefigge di favorire buone pratiche didattiche ed educative, rendendo gli studenti protagonisti e responsabili del cambiamento che coinvolge l'intera comunità educante.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Multimediale
--	--------------

Biblioteche	Classica in allestimento
--------------------	--------------------------

Aule	Proiezioni
-------------	------------

	Aula generica
--	---------------

Approfondimento

PROGETTO RIVOLTO A TUTTE LE CLASSI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DEL PLESSO DI PIANELLA E DEL PLESSO DI MOSCUFO - IN PRESENZA.

SI TERRANNO UNA SERIE DI INCONTRI NEL CORSO DELL'INTERO ANNO SCOLASTICO.

Il progetto prevede la presenza di una risorsa esterna alla scuola, cioè il tutor di P.S.Y PLUS ONLUS, il dottor Carlo Elpidio, psicologo e psicoterapeuta.

● "DEBATE"

Si tratta di una proposta metodologica che permette di acquisire competenze trasversali ("LIFE SKILLS"), che favorisce il "COOPERATIVE LEARNING" e la "PEER EDUCATION" non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti. Consiste in un confronto fra due squadre di studenti che sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dal docente, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro). Il tema individuato è tra quelli poco



dibattuti nell'attività didattica tradizionale. Dal tema scelto, prende il via il dibattito, una discussione formale, dettata da regole e tempi precisi, preparata con esercizi di documentazione ed elaborazione critica; il debate aiuta i giovani a cercare e selezionare le fonti, con l'obiettivo di formarsi un'opinione, sviluppare competenze di public speaking e di educazione all'ascolto, ad auto-valutarsi, a migliorare la propria consapevolezza culturale e l'autostima. Il debate allena la mente a non fossilizzarsi su personali opinioni, sviluppa il pensiero critico, arricchisce il bagaglio di competenze. Al termine il docente valuta la prestazione delle squadre in termini di competenze raggiunte. Nel debate non è consentito alcun ausilio tecnologico. Il progetto intende favorire l'apprendimento di tecniche per leggere criticamente le fonti, per interpretare e ricavare le informazioni, per ascoltare e saper controbattere, in maniera fondata e valida, ad una tesi o ad un'argomentazione, sostenendo il proprio punto di vista e fornendo, a supporto della propria linea di pensiero, motivazioni ragionevoli e fondate, rispettando il principio di logica e di coerenza. Obiettivi: • partecipazione ai processi democratici, all'interno di una comunità; • attenzione a visioni plurali e diverse e rispetto per il punto di vista dell'altro; • valutazione critica delle informazioni; • sviluppo di abilità e comportamenti di cittadinanza; • sviluppo di un uso consapevole e critico delle I.C.T. Collaborazione e supporto da parte della Società Nazione Debate Italia (S.N.D.I.)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nella Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Portare nell'arco del triennio 2022/2025 la quota degli studenti collocati nella fascia 8-10 all'Esame di Stato in linea con i riferimenti nazionali.



Risultati attesi

Padronanza e sicurezza nella ricerca e nella selezione delle informazioni e nella verifica delle fonti. Sviluppo delle competenze linguistiche, di ascolto e di public speaking. Sviluppo delle competenze di cittadinanza. Controllo e gestione degli aspetti emotivi, motivazionali e relazionali. Potenziamento del ragionamento logico, delle abilità argomentative e sociali degli alunni. Utilizzo critico delle I.C.T. Maggiore inclusione per tutti gli alunni, in particolare per gli studenti con B.E.S. Prevenzione del disagio. Miglioramento degli apprendimenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica in allestimento

Aule

Aula generica

Approfondimento

PROGETTO RIVOLTO AGLI STUDENTI DELLE CLASSI SECONDE E DELLE CLASSI TERZE DELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO.



PROGETTO P.O.N. "SAPER FARE"

Percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze di base degli studenti e delle studentesse e per la socialità e per l'accoglienza. Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base. Programma Operativo Complementare (P.O.C.) "PER LA SCUOLA, COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO". La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021 - 2022 e 2022 - 2023. In particolare durante il periodo estivo, saranno realizzate azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 Maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzino l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza COVID attualmente vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del Territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati per le classi III di Scuola Secondaria.

Traguardo

Aumentare di 10 punti nell'arco del triennio 2022/2025 i risultati delle classi III di Scuola Secondaria di I grado nelle rilevazioni standardizzate nazionali di Matematica.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze di base delle aree disciplinari di base; potenziamento dell'accoglienza e della socialità. Il progetto intende, altresì, rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente; sostenere la motivazione allo studio, con metodologie innovative, proattive e stimolanti; promuovere la dimensione relazionale e il benessere dello studente, nei processi di insegnamento e apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



	Multimediale
Biblioteche	Classica in allestimento
Aule	Aula generica
	AULA DI ROBOTICA

Approfondimento

MODULI:

"LINGUISTICA...MENTE" - COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE- SCUOLA PRIMARIA DEL PLESSO DI CERRATINA: la lingua italiana, per via della sua trasversalità, è condizione, imprescindibile, per un accesso critico a tutti gli ambiti culturali; saranno promosse pratiche di riflessione e di confronto sui meccanismi di funzionamento della lingua, per mezzo di giochi e attività coinvolgenti e dinamiche.

"ENGLISH IS FUN!" - COMPETENZA MULTI - LINGUISTICA - SCUOLA PRIMARIA DEL PLESSO DI PIANELLA: predisposizione di setting motivanti e di contesti reali, per interagire concretamente con la lingua straniera, per potenziare l'aspetto comunicativo e condividere esperienze ed interessi, favorendo il protagonismo degli studenti.

"MATECODING" - COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE, INGEGNERIA E MATEMATICA (S.T.E.M.) - SCUOLA PRIMARIA DEL PLESSO DI MOSCUFO: favorire l'efficacia dei processi di apprendimento, stimolare la riflessione logica e consapevole; innescare modalità di ragionamento induttivo piuttosto che deduttivo; promuovere una riflessione che porti alla generalizzazione (modello matematico) e all'astrazione. L'errore diventa un importante momento formativo per arrivare ad una soluzione (problem posing e problem solving), in un lavoro di gruppo che preveda il contributo di ognuno.

"MODELLAZIONE E STAMPA 3D" - COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE, INGEGNERIA E MATEMATICA (S.T.E.M.) - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DEL PLESSO DI PIANELLA: modellazione dei solidi, al computer; questi, poi, verranno realizzati attraverso la stampante 3D



in dotazione all'Istituto. Potenziamento delle competenze digitali e tecnologiche dei partecipanti.

"DEBATE" - COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DEL PLESSO DI PIANELLA: confronto di opinioni, con sostegno di tesi motivate, valide e fondate; importanza dell'ascolto dell'altro; rispetto delle regole e delle tempistiche; flessibilità mentale e apertura critica alle prese di posizioni altrui; gestire e aggiornare il proprio sapere in un mondo sempre più complesso (lifelong learning e imparare ad imparare).

"MUSICHIAMO" - COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - SCUOLA PRIMARIA DEL PLESSO DI CERRATINA: potenziare l'intelligenza musicale; lavorare sulle capacità di ascolto; gestire emozioni (sviluppo emotivo) e competenze relazionali ed affettive.

"IMPARA L'ARTE E CREA!" - COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - SCUOLA PRIMARIA DEL PLESSO DI PIANELLA: lettura e interpretazione di opere d'arte, in chiave creativa. Coinvolgimento attivo ed immersivo degli studenti; riproduzione, anche in chiave digitale, delle stesse.

"LABORATORIO TEATRALE: EMOZIONI...IN GIOCO" - COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - SCUOLA PRIMARIA DEL PLESSO DI MOSCUFO: stimolo della creatività, nel processo di crescita di ognuno; scambio di idee, di apprendimento e di inclusione sociale; educazione alla pluralità di codici e di forme di espressione; educazione al bello, all'arte (nelle sue diverse forme).

"EDUCARTE" - COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - SCUOLA PRIMARIA DEL PLESSO DI MOSCUFO: dinamicità e creatività, nell'approccio all'arte; reinterpretazione delle opere d'arte, con tecniche e strumenti di matrice tecnologica.

"LIFE SKILLS" - COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DEL PLESSO DI PIANELLA: miglioramento delle competenze relazionali, mediante la gestione dei conflitti e la condivisione delle regole.



SCUOLE INTERESSATE: SCUOLE DELL'INFANZIA: PEAA81101G (MOSCUFO) - PEAA81102L (PIANELLA) - PEAA81103N (CASTELLANA); SCUOLE PRIMARIE: PEEE81101R (MOSCUFO) - PEEE81103V (PIANELLA) - PEEE81104X (CERRATINA); SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO: PEMM81101Q (PIANELLA) - PEMM81102R (MOSCUFO)

● "ENJOY...WITH ENGLISH!"

Con il presente progetto, si intende potenziare l'aspetto conversazionale della lingua inglese, prevedendo contesti di intervento significativi e stimolanti. Ci si propone di sviluppare competenze interdisciplinari e competenze comunicative, mediante l'impiego di una terminologia specifica. Saranno consolidate le quattro abilità di base: listening, reading, writing and speaking, in associazione ad un focus sulle competenze relazionali ed emozionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o



per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nella Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Portare nell'arco del triennio 2022/2025 la quota degli studenti collocati nella fascia 8-10 all'Esame di Stato in linea con i riferimenti nazionali.

Risultati attesi

Comprendere brevi messaggi orali, relativi ad ambiti e a contesti noti; riferire, in modo semplice, il proprio vissuto, soffermandosi sulle emozioni e sui bisogni; interagire e comunicare con rituali e frasi idiomatiche; scambiare semplici informazioni e di routine, in una dinamica dialogica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica in allestimento
Aule	Aula generica

Approfondimento

CLASSE QUINTA (SEZIONE E) DELLA SCUOLA PRIMARIA DEL PLESSO DI MOSCUFO.

DURATA COMPLESSIVA DEL PROGETTO: DIECI ORE - IN PRESENZA.

Coinvolgimento di un docente (per dieci ore).

● "PROGETTO CONTINUITÀ - ORIENTAMENTO"

L'approfondimento relativo al presente progetto si trova nella sezione "OFFERTA FORMATIVA (sottoparagrafo "CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO", nel paragrafo "AZIONI DELLA SCUOLA E INCLUSIONE SCOLASTICA), dove è caricato il rispettivo allegato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

L'approfondimento relativo al presente progetto si trova nella sezione "OFFERTA FORMATIVA (sottoparagrafo "CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO", nel paragrafo "AZIONI DELLA SCUOLA E INCLUSIONE SCOLASTICA), dove è caricato il rispettivo allegato.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

SPAZI APERTI

Approfondimento

L'approfondimento relativo al presente progetto si trova nella sezione "OFFERTA FORMATIVA (sottoparagrafo "CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO", nel paragrafo "AZIONI DELLA SCUOLA E INCLUSIONE SCOLASTICA), dove è caricato il rispettivo allegato.

● "GRANDI PITTORI"

Progetto annuale afferente all'area linguistico - artistico - espressiva. Gli obiettivi di apprendimento che si intendono perseguire sono i seguenti: sviluppare la capacità di problem - solving; incoraggiare la creatività; sviluppare le proprie capacità comunicative; mettersi alla prova in situazioni nuove; migliorare le funzionalità motorie; accrescere l'autostima; favorire la coordinazione oculo - manuale.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nella Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Portare nell'arco del triennio 2022/2025 la quota degli studenti collocati nella fascia 8-10 all'Esame di Stato in linea con i riferimenti nazionali.

Risultati attesi

TRAGUARDI DI COMPETENZA: manipolare e formare il colore; sviluppare la percezione visiva;



affinare la coordinazione oculo - manuale; potenziare la motricità fine; gestire lo spazio grafico; esplorare ed utilizzare i materiali con creatività; riprodurre, in modo personale, immagini d'arte; sperimentare linguaggi espressivi alternativi; interpretare con il corpo e il movimento; rafforzare la fiducia nelle proprie capacità espressive.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
	Musica
Aule	Aula generica AULA DI ARTE E DI DISEGNO

Approfondimento

Il progetto coinvolge tutti gli alunni (bambini di tre, di quattro e di cinque anni) di tutte le sezioni della Scuola dell'Infanzia di Pianella (SEZIONI INTERESSATE: A - B - C - D - E - F).

Il laboratorio dà ai bambini la possibilità di scoprire e utilizzare le potenzialità artistiche, attraverso la ricerca, l'uso e la sperimentazione di immagine, colori e tecniche; di coltivare l'espressività artistica, tramite l'osservazione, lo studio e la rappresentazione di opere d'arte; di stimolare e acquisire competenze creative, mettendosi in gioco; di indagare, interpretare e rivisitare le produzioni artistiche. Si prevede un percorso di attività laboratoriali di scoperta di opere d'arte, di esplorazione di alcune tecniche espressive, ma anche di interpretazione ludica di



alcuni quadri, per favorire un positivo approccio conoscitivo dell'arte, attraverso sperimentazioni, interpretazioni e produzioni in un contesto ludico - espressivo. L'insegnante organizza lo spazio laboratorio, predispone i materiali e gli strumenti, gestisce l'attività laboratoriale, introduce e presenta l'opera d'arte e l'artista e, attraverso l'esempio e la guida, in prima persona, accompagna i bambini a vivere, l'esperienza, favorendo così la crescita personale, cognitiva ed espressiva di ciascuno. Per la valutazione, si procederà con l'osservazione sistematica dei comportamenti interattivi, verbali, di autonomia e relazione e con l'analisi dei prodotti realizzati. Gli alunni riflettono su loro stessi, lavorano, autonomamente e con gli altri, in maniera costruttiva. Sanno rimodulare il proprio agire, anche in termini di resilienza. Sanno gestire i loro processi di apprendimento (capacità di concentrarsi, gestire, la complessità, riflettere e prendere decisioni, perseverare, strategie di apprendimento e competenze potenziali...). Sanno comunicare, in modo costruttivo (manifestare tolleranza, esprimere e comprende punti di vista diversi, creare fiducia e provare empatia...).



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● AGENDA 2030 PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE: OBIETTIVO 11.4

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Risultati attesi

- Rispettare e prendersi cura dell'ambiente circostante, rendendolo vivibile e sostenibile.
- Potenziare e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale.
- Tutelare e rendere gli spazi verdi e pubblici sicuri, inclusivi e accessibili.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

OBIETTIVO 11, PUNTO 4. - VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE E TUTELA DEL PATRIMONIO.

L'iniziativa coinvolge i bambini di tutte le fasce d'età di tutti i plessi di tutte le Scuole dell'Infanzia.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● "ORTO DIDATTICO" - PROGETTO CONTINUITÀ

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico



Risultati attesi

TRAGUARDI:

- L'alunno esplora gli ambienti e le sue potenzialità; intreccia relazioni, applicando le regole della convivenza civile..
- Possiede consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti e orienta le proprie scelte, in modo responsabile.
- Possiede e utilizza un patrimonio organico di conoscenze, per affrontare problemi in ogni situazione.
- Valorizza l'ambiente e se ne prende cura.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

L'approfondimento relativo al presente progetto si trova nella sezione "OFFERTA FORMATIVA (all'interno del sottoparagrafo "CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO", nel paragrafo "AZIONI DELLA SCUOLA E INCLUSIONE SCOLASTICA), dove è caricato il rispettivo allegato.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● "DEBATE"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Dettagli su questo progetto sono disponibili nella sezione "OFFERTA FORMATIVA (nel paragrafo "INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA")".

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Dettagli su questo progetto si trovano nella sezione "OFFERTA FORMATIVA (nel paragrafo "INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA").

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● "LABORATORIO DI TEATRO...SUL GREEN"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sensibilizzazione ai temi ambientali e rispetto della natura.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Partendo da una domanda "E se fossimo noi ad essere piante e ad osservare il mondo circostante dal punto di vista delle piante?", saranno avviate una serie di riflessioni sul tema dell'ambiente e sul tema del rispetto della natura, rovesciando il paradigma di pensiero e impostando una visione diversa del modo di guardare ciò che ci circonda.

Il progetto si articola in tre azioni.

AZIONE FINALE: lancio di "bombe" di semi ("Cosa si semina in questa stagione?")



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

SPAZI E STRUMENTI DIGITALI PER LE DISCIPLINE S.T.E.M.

Il progetto, finanziato con € 16.000, ha consentito l'acquisto di kit per la sperimentazione scientifica, Kit per il Coding e la Robotica Educativa, Stereomicroscopi e una stampante 3D che, in assenza di locali idonei alla realizzazione di un laboratorio e in considerazione della numerosità dei plessi, saranno resi disponibili per le Scuole Primarie e Secondarie di Primo Grado dell'Istituto, su richiesta dei docenti, per iniziative particolarmente coinvolgenti.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

LABORATORI MOBILI DI ROBOTICA

L'Istituto ha ricevuto il finanziamento in riferimento al progetto approvato relativo alla Nota Congiunta U.S.R. ABRUZZO - REGIONE ABRUZZO (PROTOCOLLO 534 del 9 Dicembre 2016 "Intervento per il potenziamento delle dotazioni tecnologiche e multimediali e dei laboratori per le competenze di base degli Istituti Secondari di Primo Grado".

Verranno attrezzati laboratori mobili, dotati di P.C. portatili e kit di Robotica Educativa, utilizzati nei plessi di Scuola Secondaria di Primo Grado, per la realizzazione di attività specifiche e coerenti con la natura del piano.



Ambito 1. Strumenti

Attività

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

LABORATORIO ROBOTICA MOSCUFO - AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI

L'Istituto ha allestito, presso la Scuola Secondaria di Primo Grado del plesso di Moscufo un ambiente di apprendimento completo di Monitor Interattivo, Portatili, Stampante 3D, Kit di Robotica Educativa, utilizzando il finanziamento ottenuto attraverso la partecipazione all'avviso "AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI" - AZIONE #7 P.N.S.D., in attuazione del decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 22 Novembre 2018, protocollo 762, con cui si promuove la realizzazione di "AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI" e al co - finanziamento del Comune di Moscufo.

Tale spazio consente di svolgere, ogni anno, attività didattiche riguardanti il coding, la robotica e la multimedialità che coinvolgeranno gli alunni dei plessi di Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado, volte a migliorare le competenze logico - matematiche e scientifiche.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il servizio "QLOUD.SCUOLA" è distribuito e supportato dall'ENTE



Ambito 1. Strumenti

Attività

NON PROFIT "PROGETTO QLOUD SCUOLA" (ENTE BENEFICO PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE NELLA PROMOZIONE DELLA LETTURA) che sostiene, concretamente, le biblioteche scolastiche.

Propone una visione integrata che afferma la complementarità tra gli obiettivi della cultura, della scuola e dell'informazione, verso un unico traguardo di miglioramento personale, umano e sociale.

Fa sperimentazione, sviluppo e innovazione in ambito digitale.

Persegue e agisce in direzione di una visione molto concreta: lo scopo è trovare soluzioni efficaci ai problemi dell'abbandono della lettura e dell'analfabetismo funzionale, piaghe che si diffondono, drammaticamente, nel nostro paese, soprattutto tra i ragazzi in età di obbligo scolastico.

ACCORDO D'USO GRATUITO - PIATTAFORMA PER LA GESTIONE DELLA BIBLIOTECA SCOLASTICA. Non sono previsti limiti numerici, né di titoli, né di copie, né di utenti. Il portale è interamente OPEN - SOURCE ed è costruito con i più aggiornati strumenti di sviluppo oggi disponibili; il suo WEB DESIGN è fortemente innovativo e adatto a bambini e ragazzi, nell'ottica di uno sviluppo progressivo e di un miglioramento graduale del portale (PEDAGOGIA DELLA LETTURA).

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE
DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 1. Strumenti

Attività

attesi

REGISTRO ELETTRONICO

L'Istituto consente l'accesso al registro elettronico alle famiglie degli alunni di Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado.

Titolo attività: ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

RETI LOCALI

L'Istituto, nell'ambito del P.O.N. - AVVISO PUBBLICO 20480 del 20 Luglio 2021, sta procedendo al miglioramento del cablaggio LAN e W-LAN di diversi plessi.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: DIGITALE,
IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Girls in Tech & Science

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

PROGETTO "GIRLS CODE IT BETTER", i cui dettagli sono specificati nella relativa sezione ("INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA").



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Animatore Digitale, individuato e nominato dal Dirigente Scolastico, si occupa di:

FORMAZIONE INTERNA: fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del P.N.S.D., sia organizzando laboratori formativi, sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative, come quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'implementazione e nell'organizzazione di workshop , di laboratori, di pratiche didattiche, anche strutturate, sui temi del P.N.S.D., prevedendo un allargamento della partecipazione a questi momenti formativi anche alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili, da diffondere all'interno degli ambienti della scuola come: l'uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; l'adozione di una metodologia e di un'impostazione di lavoro comune; la sensibilizzazione e l'avvicinamento a nuovi orizzonti innovativi, esistenti in altre scuole; coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto offre, in rete con altre scuole, percorsi di formazione sulla didattica digitale per i docenti dei tre ordini, con particolare riferimento al coding, al pensiero computazionale, allo story - telling, alla robotica educativa.

Nell'ambito del P.N.R.R., saranno, inoltre, previsti percorsi di formazione sulle nuove metodologie didattiche e sull'uso degli ambienti di apprendimento innovativi che saranno realizzati.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

MOSCUFO-C.U. - PEAA81101G

PIANELLA-C.U. - PEAA81102L

PIANELLA-CASTELLANA - PEAA81103N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Per la Scuola dell'Infanzia, si fa riferimento ai livelli di padronanza delle Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente. È adottata la griglia in allegato.

Allegato:

GRIGLIA LIVELLI DI PADRONANZA - SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. Il docente al quale sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce, dagli altri Docenti del Team o del Consiglio di Classe, gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto, in decimi, e / o il giudizio da assegnare.

Per l'Educazione Civica, si fa riferimento al rispettivo Curricolo, nel quale sono esplicitate scelte, azioni e metodologie valutative.



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

È adottata la griglia in allegato, nella quale si osserva il raggiungimento progressivo dei Traguardi di Competenza (in termini di convivenza civile e relazionalità, rispetto delle regole, partecipazione, impegno, operatività e metodo di lavoro, flessibilità e consapevolezza).

Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE COMPETENZE - SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC ."P.GIOVANNI XXIII"-PIANELLA - PEIC81100P

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

"La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza". (Decreto Legislativo 62 del 2017, articolo 1, comma 3). "La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa, collegialmente, da tutti i docenti, attraverso la formulazione di un giudizio sintetico, riportato nel documento di valutazione". (Decreto Legislativo 62 del 2017, articolo 2, comma 5). La valutazione del comportamento, così come inteso nel decreto, non può prescindere da un'osservazione dei comportamenti degli alunni, durante tutte le fasi di lavoro e in ogni momento delle attività, in classe e fuori dalla scuola, in gruppo, in intergruppo, a livello individuale. Dall'analisi attenta e dal confronto delle osservazioni sistematiche dei comportamenti in diverse situazioni di lavoro, effettuate dai singoli docenti e registrate su griglie condivise, si giungerà alla valutazione e all'attribuzione del giudizio sintetico sul comportamento.

Le osservazioni sistematiche riguarderanno sette indicatori, come riportati nella griglia allegata, relativi alle competenze di cittadinanza: Imparare ad imparare, Progettare, Comunicare, Collaborare e partecipare, Agire in modo autonomo e responsabile, Risolvere problemi, Individuare collegamenti



e relazioni, Acquisire e interpretare l'informazione.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.M."P.GIOVANNI XXIII"-PIANELLA - PEMM81101Q

S.M. "G.LEOPARDI" - MOSCUFO - PEMM81102R

Criteri di valutazione comuni

Decreto Legislativo 62 del 2017, articolo 2: "La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa quella per l'Esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento."

Nel programmare ed assistere al percorso formativo dell'alunno, i docenti saranno coinvolti ed impegnati in una serie di operazioni che li porteranno alla valutazione finale.

Al fine di rilevare l'acquisizione di conoscenze e abilità disciplinari, essi utilizzeranno prove:

- strutturate;
- semi - strutturate;
- aperte.

Il voto, inteso come indicatore quantitativo, sarà usato come "etichetta" di un livello di prestazione.

QUADRO SINOTTICO DEGLI INDICATORI CORRISPONDENTI AD OGNI VOTO - PRIMO CICLO

10: applicazione autonoma di conoscenze e abilità in contesti nuovi; competenza utilizzata con sicura padronanza, in autonomia, osservata in contesti complessi, diversi da quelli in cui è avvenuto l'apprendimento;

9: applicazione autonoma di conoscenze e abilità in contesti simili a quello in cui è avvenuto l'apprendimento; competenza utilizzata con padronanza, in autonomia, osservata in contesti diversi da quelli in cui è avvenuto l'apprendimento;

8: applicazione autonoma di conoscenze e abilità nello stesso ambito in cui è avvenuto l'apprendimento; competenza utilizzata in autonomia, osservata in contesti simili a quelli in cui è avvenuto l'apprendimento;

7: uso, in situazioni definite, delle conoscenze acquisite; competenza utilizzata con sufficiente



sicurezza e autonomia, osservata in contesti ricorrenti e / o non complessi.

6 sufficiente conoscenza degli argomenti affrontati; raggiungimento obiettivi minimi competenza utilizzata in contesti semplici, gli stessi nei quali è avvenuto l'apprendimento

5 conoscenza non pienamente sufficiente degli argomenti affrontati; competenza utilizzata parzialmente, in contesti semplici, gli stessi nei quali è avvenuto l'apprendimento, spesso accompagnata da richieste di aiuto

4 conoscenza parziale degli argomenti affrontati; competenza debole e lacunosa, utilizzata raramente e solo con la guida dell'insegnante in contesti particolarmente semplici.

Le valutazioni in itinere sono annotate nel registro e rese visibili alla famiglia con immediatezza, per le prove scritte entro 15 giorni dalla data di svolgimento.

In allegato le griglie per la valutazione autentica, distinte in processi e prodotti.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPETENZE - SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. Il docente al quale sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce, dagli altri Docenti del Team o del Consiglio di Classe, gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto, in decimi, da assegnare.

Per l'Educazione Civica, si fa riferimento al rispettivo Curricolo, nel quale sono esplicitate scelte, azioni e metodologie valutative.



Criteri di valutazione del comportamento

Decreto Legislativo 62 del 2017, articolo 1, comma 3: "La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza".

Decreto Legislativo. 62 del 2017, articolo 2, comma 5: "La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa, collegialmente, dai docenti, attraverso un giudizio sintetico riportato nel Documento di Valutazione".

La Valutazione del Comportamento, così come inteso nel decreto, non può prescindere da un'osservazione dei comportamenti degli alunni, durante tutte le fasi di lavoro e in ogni momento dell'attività, in classe e fuori dalla scuola, in gruppo, in intergruppo, a livello individuale. Dall'analisi attenta e dal confronto delle osservazioni sistematiche dei comportamenti in diverse situazioni di lavoro, effettuate dai singoli docenti e registrate su griglie condivise, si giungerà alla valutazione e all'attribuzione del giudizio sintetico sul comportamento.

Le osservazioni sistematiche riguarderanno sette indicatori, come riportati nella griglia allegata, relativi alle competenze di cittadinanza:

Imparare ad imparare;

Progettare;

Comunicare;

Collaborare e partecipare;

Agire in modo autonomo e responsabile;

Risolvere problemi;

Individuare collegamenti e relazioni;

Acquisire e interpretare l'informazione.

In allegato, la griglia per la valutazione delle competenze, funzionale alla definizione del giudizio sul comportamento.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPETENZE - SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva

IN ALLEGATO, I CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO.

Allegato:

CRITERI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

IN ALLEGATO I CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO.

Allegato:

VOTO AMMISSIONE ESAME DI STATO - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

MOSCUFO -"E. DE AMICIS" - PEEE81101R

PIANELLA-C.U.-IC PIANELLA - PEEE81103V

PIANELLA-CERRATINA - PEEE81104X

Criteria di valutazione comuni

In ottemperanza alla nuova normativa (Decreto Legge n°22 dell'08 Aprile 2020, convertito con



modificazioni dalla Legge n. 41 del 06 Giugno 2020), la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, è espressa attraverso un giudizio descrittivo, riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo i termini e le modalità definiti con l'Ordinanza del Ministro dell'Istruzione n. 172 del 4 Dicembre 2020.

L'Ordinanza Ministeriale (O.M.) 172 del 4 Dicembre 2020, nell'attuare quanto previsto dal Decreto Legislativo 62 del 2017 e dal Decreto Legge 22 del 2020, articolo 1, comma 2 - bis, individua un impianto valutativo che introduce il giudizio descrittivo relativamente agli **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**, riferiti alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, Educazione Civica e Religione Cattolica compresi, opportunamente selezionati e rapportati ai quadrimestri, nell'ambito dei dipartimenti disciplinari della scuola primaria dell'Istituto.

Le valutazioni in itinere sono annotate nel registro e rese visibili alla famiglia con immediatezza, per le prove scritte entro 15 giorni dalla data di svolgimento.

In allegato le rubriche di valutazione adottate.

Allegato:

RUBRICHE DI VALUTAZIONE - SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. Il docente al quale sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce, dagli altri Docenti del Team o del Consiglio di Classe, gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone la formulazione del giudizio, descrittivo, da assegnare.

Per l'Educazione Civica, si fa riferimento al rispettivo Curricolo, nel quale sono esplicitate scelte, azioni e metodologie valutative.



Criteria di valutazione del comportamento

I CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SONO IN COMUNE CON LA SCULLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO. DI CONSEGUENZA, SI RIMANDA ALLA RELATIVA SEZIONE.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

IN ALLEGATO, I CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA, PER LA SCUOLA PRIMARIA.

Allegato:

CRITERI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA - SCUOLA PRIMARIA.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

QUADRO DI SINTESI

A. RILEVAZIONE DEGLI ALUNNI CON B.E.S.	ANNO SCOLASTICO 2021 / 2022	ANNO SCOLASTICO 2022 / 2023
	N.	N.
1. DISABILITÀ CERTIFICATE (LEGGE 104 DEL 1992, ARTICOLO 3, COMMI 1 e 3)	30	27
MINORATI DELLA VISTA	1	-
MINORATI DELL'UDITO	-	-
PSICOFICI	29	27
2. DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI (CON CERTIFICAZIONE)	31	32
D.S.A.	22	25
A.D.H.D. / D.O.P.	2	1
BORDERLINE COGNITIVO	2	4



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

PTOF 2022 - 2025

ALTRO	5	4
3. SVANTAGGIO / DISAGIO	6	3
SOCIO - ECONOMICO	3	2
LINGUISTICO - CULTURALE	2	1
COMPORIMENTALE - RELAZIONALE	2	-
ALTRO	-	-
ALUNNI TOTALI	67	62
% SU POPOLAZIONE SCOLASTICA	6,0	5,6
N° P.E.I. REDATTI DAI G.L.O. (DOCENTI DI CLASSE ED ÉQUIPE	30	27
N° di P.D.P. REDATTI DAI CONSIGLI DI CLASSE / TEAM DOCENTI, <u>IN PRESENZA</u> DI UNA CERTIFICAZIONE DI D.S.A.	22	25
N° di P.D.P. PER ALUNNI CON B.E.S., REDATTI DAI CONSIGLI DI CLASSE / TEAM DOCENTI, <u>IN PRESENZA</u> DI CERTIFICAZIONE SANITARIA	9	,9
N° di P.D.P. PER ALUNNI CON B.E.S., REDATTI DAI CONSIGLI DI CLASSE / TEAM DOCENTI, <u>IN ASSENZA</u> DI CERTIFICAZIONE SANITARIA	6	3



N° DI P.D.P. ESCLUSI ALUNNI CON DISABILITÀ E ALUNNI CON D.S.A.	15	12
--	----	----

Dettaglio disabilità certificate - aNNO SCOLASTICO 2022 / 2023	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria di PRIMO grado
Numero certificati Legge 104 DEL 1992 artICOLO 3, comma 1	1 EH	13 EH	1 EH
Numero certificati Legge 104 DEL 1992 artICOLO 3, comma 3	2 EH	8 EH	2 EH

A. Risorse professionali specifiche - aNNO SCOLASTICO 2022 / 2023	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Si/ No
Insegnanti di sostegno	n. Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
Scuola dell'Infanzia	3	NO
Scuola Primaria	19	



Scuola Secondaria di PRIMO grado	3		
A.E.C. (Assistenti educativi e culturali)	N.	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SÌ
Scuola dell'Infanzia	2	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Scuola Primaria	8		
Scuola Secondaria di PRIMO grado	2		
Assistenti alla comunicazione (proVINCIALI PER ALUNNI CON DISABILIT À SENSORIALI: N. 0		Attività individualizzate e di piccolo gruppo	/
		Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	/
Funzioni strumentali / coordinamento n. 1		Cura della documentazione e della diffusione dei materiali, relativi all'inclusione; Coordinamento delle attività di rilevazione degli alunni con Bisogni educativi Speciali (B.E.S.) dell'Istituto; Coordinamento delle attività di inclusione ed accoglienza degli alunni con B.E.S.;	SÌ



	<p>Coordinamento dei lavori del G.L.I. d'Istituto;</p> <p>Predisposizione, in raccordo con il G.L.I., del Piano per l'Inclusione (P.A.I.), previsto dalla normativa;</p> <p>Coordinamento delle attività dei docenti, specificamente individuati in ogni ordine di scuola;</p> <p>Creazione di un archivio delle buone prassi, ai fini della rendicontazione sociale.</p>	
Psicopedagogisti e affini esterni / interni n. 1	Sportello di consulenza psicologica	Sì
Docenti tutor / mentor		No

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola adotta strategie didattiche personalizzate, per la promozione dei processi di inclusione, adeguate ai bisogni formativi dei singoli studenti.

La valorizzazione degli alunni avviene attraverso la creazione di ambienti d'apprendimento modulati sulle esigenze individuali.



I docenti, partendo dalle conoscenze pregresse degli alunni, favoriscono l'apprendimento per scoperta, realizzano attività basate sul cooperative learning, peer-tutoring, problem solving, attraverso l'uso di tecnologie didattiche all'avanguardia tra cui numerosi software compensativi.

La scuola predispone annualmente i piani educativi e didattici sul modello bio-psico-sociale, lavorando in sinergia con le famiglie e con le figure esterne; gli obiettivi, individuati ad inizio anno, dopo un'attenta osservazione sistematica, vengono monitorati ed eventualmente modificati in itinere.

Sono predisposti tre incontri del Gruppo di Lavoro Operativo per la progettazione, la revisione e la verifica del Piano Educativo Individualizzato.

Sono stati organizzati percorsi formativi per i docenti, specializzati e non sul tema dell'inclusione.

Gli strumenti e i criteri per la valutazione degli alunni con bisogni speciali, condivisi tra i docenti, sono formulati sulle reali capacità degli studenti valorizzando soprattutto il processo conoscitivo, inoltre vengono adottate misure per garantire la fruizione di attrezzature, strutture e spazi. La scuola inoltre si è dotata di un protocollo d'accoglienza per gli alunni con BES e NAI.

Punti di debolezza:

La mancanza di laboratori esperienziali adeguati rende le lezioni poco interattive e coinvolgenti per i ragazzi con bisogni educativi speciali. Mancano azioni di attivazione rivolte ad una didattica multisensoriale. Mancano progetti specifici e attività che valorizzino l'interculturalità e le diversità dal punto di vista cognitivo ed affettivo. La scuola non dispone della figura di un mediatore culturale. Nell'istituto non è stato attivato uno sportello per il recupero e mancano figure di docenti Tutor. Non sono previste giornate o pause didattiche dedicate ad azioni di recupero e di potenziamento.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

L'istituto organizza azioni di recupero e potenziamento in orario curriculare ed extra-curriculare in base ai bisogni degli studenti, sia per la Scuola Primaria che Secondaria.

I progetti per il recupero hanno lo scopo di prevenire il disagio scolastico personalizzando i processi



di apprendimento e garantendo pari opportunità formative.

L'individuazione precoce degli effettivi bisogni formativi di ciascun alunno permette un intervento mirato e tempestivo.

La prassi organizzativa è quella del lavoro per piccoli gruppi a cui seguono verifiche sistematiche.

Sono previste attività di tutoraggio, riduzione del carico cognitivo, studio individualizzato, corsi di Italiano e Matematica.

Una particolare attenzione viene dedicata alle azioni di potenziamento, difatti la scuola offre un percorso per il conseguimento della certificazione Trinity e partecipa a numerosi iniziative quali gare, competizioni interne ed esterne, concorsi musicali, olimpiadi di matematica ed altre attività che sviluppano le capacità dei singoli discenti.

La scuola inoltre valorizza le eccellenze con una borsa di studio da assegnare al termine del primo ciclo di studi.

La percezione dei corsi di recupero è buona da parte dell'utenza.

La maggior parte degli alunni raggiunge i traguardi stabiliti.

Buona anche la collaborazione con i Comuni che forniscono personale per lo studio a casa assistito.

Gli interventi sono efficaci nella maggioranza dei casi e risultano graditi agli alunni.

Punti di debolezza

-Le modalità utilizzate per i corsi di recupero, articolati sia in orario curricolare, sia in orario extra curricolare, sono ancora migliorabili.

-Le attività di potenziamento per gli alunni più meritevoli andrebbero ulteriormente ampliate.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Come previsto dal Decreto Ministeriale 182 del 2020, il P.E.I. PROVVISORIO è redatto entro il 30 Giugno, nel caso di alunni che abbiano ricevuto una certificazione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica; esso è, di norma, approvato entro il 31 Ottobre, sottoposto a verifica intermedia tra Novembre ed Aprile e a verifica finale entro il 30 Giugno di ogni anno. Per la predisposizione del documento, è adottato il Modello Ministeriale allegato al D.M. 182 / 2020.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (G.L.O.), così come definito dal D.M. 182 / 2020.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



La famiglia deve poter condividere il percorso da attuare all'interno dell'Istituto, perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusione. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica dei Consigli/Team dei docenti. Per gli alunni diversamente abili la famiglia viene informata per collaborare e condividere il progetto educativo PEI e partecipa agli incontri di sintesi, come previsto dal protocollo. Per gli alunni con DSA o BES la famiglia viene informata e condivide il PDP, ma non sempre collabora alla definizione del contenuto. Le famiglie, anche se coinvolte nella fase di progettazione, solo sporadicamente collaborano alla realizzazione degli interventi inclusivi; gli incontri per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento sono rari.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Ciascun docente realizza l'impegno programmatico per l'inclusione da perseguire nel senso della trasversalità negli ambiti dell'insegnamento curricolare. Principale finalità della scuola è quella del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. L'esercizio di tale diritto prevede l'individuazione di eventuali barriere (difficoltà nel linguaggio espressivo verbale e non verbale, compromissione motorio-prassica, scarsa capacità e/o sicurezza di movimenti in spazi ampi/angusti e/o poco strutturati, clima non favorevole all'ascolto e atteggiamenti mentali e fisici non volti a catturare la fiducia, mancanza di ausili e strumenti tecnici di supporto alla comunicazione) e comporta da parte dei docenti un particolare impegno nell'adozione di stili educativi, nella trasmissione – elaborazione dei saperi, nella scelta dei metodi di lavoro, nelle strategie di organizzazione delle attività in aula e delle attività extra e para – scolastiche. Le prassi inclusive tengono conto della metodologia dell'apprendimento cooperativo, della didattica laboratoriale e/o per piccoli gruppi, che utilizzi strumenti compensativi e dispensativi. Al fine di assicurare una valutazione sempre più in sintonia con i B.E.S., si tiene conto di eventuali nuove proposte per adottare e sperimentare nuove strategie di valutazione. Per gli alunni delle classi parallele di primaria e secondaria sono previste prove comuni di verifica strutturate iniziali, intermedie e finali. I risultati conseguiti sono valutati mediante l'applicazione di misure che tengano conto dalla situazione di partenza. Per gli alunni con disabilità certificata sono predisposte eventualmente prove differenziate, atte a valutare il progresso degli alunni in rapporto alle loro potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Per gli alunni con disturbo specifico di apprendimento i docenti:

- Valutano i processi di apprendimento e non gli studenti.
- Nelle prove scritte, programmate ad hoc, tengono conto del contenuto e non della forma.
- Valutano i progressi in itinere e non le carenze.
- Applicano una valutazione formativa.
- Non fanno la media aritmetica dei voti.
- Privilegiano le verifiche orali rispetto a quelle scritte.
- Permettono di usare gli strumenti compensativi.
- Concedono tempi di elaborazione e produzione più lunghi di quelli previsti per la classe.

In generale sono adottate strategie di valutazione che :

- tengono conto dei diversi livelli di partenza relativi alle diverse tipologie di BES ;
- verificano quanto gli obiettivi raggiunti siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimento.

Continuità e strategie di orientamento formativo e



lavorativo

La continuità e l'orientamento sono intesi come processi funzionali a facilitare la transizione da un ordine di scuola al successivo e a dotare gli alunni di competenze che li rendano capaci di scelte consapevoli e responsabili per il proprio percorso, permettendo loro di costruire e realizzare il proprio progetto di vita. A tal fine, continuano ad essere implementati i seguenti raccordi: - PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA nella Scuola dell'Infanzia; - PROGETTO CONTINUITÀ tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria e tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado; - PROGETTO ORIENTAMENTO tra Scuola Secondaria di Primo Grado e Scuola Secondaria di Secondo Grado. Si rimanda al successivo paragrafo, per ulteriori approfondimenti.

Approfondimento

ORIENTAMENTO

L'orientamento è un processo formativo continuo, che comincia nei primi anni di vita dell'individuo e lo accompagna in ogni fase del proprio sviluppo, indirizzandolo a compiere scelte coerenti e consapevoli, mirate al raggiungimento di determinati obiettivi, in linea con quelle che sono le proprie aspirazioni. Orientare significa mettere l'individuo nella condizione di prendere coscienza di sé e di far fronte alle mutevoli esigenze della vita.

Esso riguarda, pertanto, sia il supporto per le decisioni relative ai percorsi di istruzione e formazione, sia relative alla sfera e alle opportunità professionali, anche mediante una conoscenza diretta del mondo del lavoro.

ORIENTAMENTO NEL NOSTRO ISTITUTO

Il progetto di orientamento si rivolge, nello specifico, agli alunni dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia, agli studenti delle classi quinte della Scuola Primaria e ai ragazzi delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado.



La finalità generale del percorso è quella di favorire il passaggio degli alunni precedentemente citati al successivo grado d'istruzione, attraverso il dialogo, lo scambio di vedute, il confronto relativo ai nuovi percorsi da intraprendere, mettendo in relazione la verticalità del Curricolo con le risorse offerte dal territorio e consentendo ai soggetti interessati di essere protagonisti attivi del proprio futuro, decidendo con coscienza, esercitando il diritto all'autodeterminazione e contribuendo, come cittadini del mondo, allo sviluppo della società.

La carenza nell'orientamento è una delle cause della dispersione e dell'abbandono scolastico; in tal senso, vanno previste azioni incisive e significative.

Nel primo segmento di formazione, rappresentato dalla Scuola dell'Infanzia e dalla Scuola Primaria, la scuola sosterrà l'alunno, guidandolo nella maturazione della consapevolezza di sé e verso la propria realizzazione, attraverso:

- il riconoscimento della propria identità psico - fisica;
- la scoperta di interessi ed attitudini;
- la consapevolezza del sé, anche in rapporto agli altri;
- la conoscenza del proprio corpo;
- l'espressione e la gestione delle emozioni, in relazione alle esperienze vissute;
- il superamento dell'egocentrismo e il rispetto per l'altro;
- l'educazione al rispetto della diversità;
- l'acquisizione del senso di responsabilità.

Per realizzare i fini sopra esposti, la scuola agisce nelle seguenti direzioni:

- sottolineare il valore dello studio e il contributo prezioso dei percorsi di istruzione, facendo emergere il ruolo determinante che essi hanno ai fini dell'arricchimento personale nonché per la spendibilità nel mondo del lavoro, come garanzia di successo formativo di vita, nella prospettiva del "lifelong learning";
- l'acquisizione di consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri talenti, anche mediante la compilazione di questionari, condivisi tra scuola e famiglia, che facciano emergere interessi e attitudini;



- la conoscenza del ventaglio di possibilità offerte dalle scuole del territorio; a questo proposito, verranno organizzate giornate aperte, durante le quali gli alunni e i propri genitori incontreranno, nelle sedi scolastiche di Pianella e Moscufo, gli insegnanti delle Scuole Secondarie di Secondo Grado, per ricevere feedback e notizie illustrative dell'offerta formativa degli indirizzi, secondo quanto previsto dai progetti di continuità appositamente implementati;

- l'aggiornamento quotidiano della sezione specifica sul Sito.

Inoltre saranno organizzati vari laboratori negli Istituti delle Scuole Secondarie di Secondo Grado, ai quali gli alunni delle classi terze potranno partecipare, previa diretta richiesta di iscrizione all'Istituto stesso (scelto dall'alunno) o mediante il raccordo con la docente referente dell'Istituto.

Il progetto relativo all'Orientamento è caricato come allegato, nel presente paragrafo.

ACCOGLIENZA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

L'inizio del percorso scolastico, sia per i bambini che per i loro genitori, è sempre un momento determinante in quanto carico di emozioni, di significati profondi, di aspettative e, a volte, di ansie e di preoccupazioni legate all'ingresso e all'adattamento ad una nuova realtà.

È compito della Scuola predisporre e gestire questa fase così delicata, organizzando le azioni, gli spazi e i tempi nella maniera più funzionale e flessibile, per accogliere adeguatamente gli alunni e le famiglie, rimuovendo ogni sorta di ostacolo che potrebbe impedire di fruire di tutti i benefici concessi dal servizio educativo. Questa attenzione ad uno snodo cruciale deve essere costantemente esercitata nella quotidianità dei rapporti e investire il clima scolastico, affinché maturino, in ognuno, sicurezza e autonomia necessarie per un vissuto sereno e per il benessere scolastico.

MODALITÀ ORGANIZZATIVE

L'accoglienza nei tre plessi di Scuola dell'Infanzia prevede la seguente articolazione:

ASSEMBLEA PRELIMINARE: nel mese di Settembre, con i genitori dei nuovi iscritti, esplicitazione delle



modalità organizzative, soprattutto all'avvio dell'anno (da Settembre a Novembre).

INGRESSI GESTITI CON TEMPISTICHE DIVERSE: per un inserimento sereno e graduale si offre un ambiente "morbido", accogliente e caloroso (a misura di bambino).

ORARIO FLESSIBILE: tempo funzionale ed elastico, su tre settimane, con l'intento di rendere meno difficile l'inserimento e l'allineamento ai ritmi della giornata scolastica (fino al raggiungimento della frequenza per cinque / otto ore).

AMBIENTI INTERATTIVI: approccio ludico e strutturato per dare risposta ai diversi bisogni.

Lo schema relativo agli ingressi per le prime settimane di scuola, è comunicato sul Sito e riporta le date, secondo il Calendario Scolastico in vigore.

Con l'avvio del servizio di refezione scolastica, la Scuola dell'Infanzia funziona per otto ore (dalle 8:00 alle 16:00), dal Lunedì al Venerdì. Anche per questo servizio, è seguito lo stesso criterio di attenzione al rispetto di ritmi che vadano incontro alle esigenze di adattamento dei bambini. I nuovi iscritti, infatti, possono scegliere se permanere per tutta la giornata o uscire alle ore 13:00. Questa pratica, tuttavia, non può continuare a sussistere oltre la prima metà di Novembre e situazioni di tal genere vanno attentamente monitorate dalle insegnanti.

Per quanto riguarda l'accoglienza dei bambini anticipatori, in ottemperanza al Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2009 e alla Circolare Ministeriale annuale che regola le iscrizioni scolastiche, si prevede che possano essere iscritti alla Scuola dell'Infanzia, oltre ai bambini che compiono il terzo anno di età entro il 31 Dicembre dell'anno in cui iniziano a frequentare la scuola, anche quelli che li compiono entro il 30 Aprile dell'anno successivo. Si rimanda al rispettivo Protocollo, allegato al presente paragrafo.

OPEN DAY

SCUOLA DELL'INFANZIA: sono attivati durante il periodo di iscrizione e sono rivolti ai bambini che faranno il nuovo inserimento e ai loro genitori, offrendo l'opportunità di scoprire, anche attraverso piccole attività laboratoriali, le iniziative portate avanti. In tale occasione, sarà cura dei docenti fornire una prima informativa sulle caratteristiche dell'ordine di scuola e sulle scelte educative e didattiche che la caratterizzano.



SCUOLA PRIMARIA: i genitori e gli alunni di cinque anni incontrano il Dirigente e l'intero Team Docente delle classi prime della Scuole Primarie, per la presentazione del piano formativo. nel mese di Gennaio, con date definite e pubblicate sul Sito.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: i genitori e gli alunni delle classi quinte incontrano il Dirigente e il Team Docente delle classi prime delle Scuole Secondarie di Primo Grado.

Per l'orientamento in uscita, verso la Scuola Secondaria di Secondo Grado, saranno pubblicate, sul Sito, le giornate di apertura pomeridiana, nelle quali saranno illustrati i diversi Curricoli; inoltre saranno promosse giornate di partecipazione e di promozione dei laboratori.

Mediante il supporto della Funzione Strumentale, saranno offerti i seguenti servizi:

- allestimento di una bacheca specifica per l'orientamento, presso la quale genitori e alunni potranno consultare il materiale inviato dalle Scuole Secondarie di Secondo Grado e prendere visione degli avvisi;
- apertura di uno Sportello di Ascolto, come strumento di indirizzamento e di orientamento, riguardo le scelte future.

CONTINUITÀ

La necessità di creare continuità tra i tre ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo è legata all'esigenza di offrire agli alunni un percorso formativo organico, unitario e coerente, all'interno di uno scenario in cui i tre segmenti interagiscano e condividano obiettivi, metodologie e piste di lavoro, secondo un'ottica collaborativa e sinergica. Gli interventi messi in atto si prefiggono di:

- organizzare incontri nei quali siano illustrati tutti gli assetti della nuova realtà, approfondendo le implicazioni derivanti dal mutamento e soffermandosi sulla definizione delle dimensioni interessate da questo importante cambiamento (dimensioni educative, emotive, aspetti organizzativi, logistici,



pratici);

- intavolare dibattiti (in una sorta di tavola rotonda) relativi ai presupposti didattici e metodologici caratteristici di ogni percorso, per dare una visione il più possibile chiara e definita e rispondendo a quesiti e a richieste di chiarimento sull'offerta formativa;
- potenziare la collaborazione e la condivisione educativa tra gli insegnanti dei tre ordini di scuola, mediante momenti di raccordo pedagogico – curricolare e gestionale, per un'idea di apprendimento integrato e attento ai bisogni di tutti e di ciascuno;
- predisporre strumenti utili per l'osservazione degli studenti, ai fini dell'individuazione precoce di criticità, attivando interventi e ricercando soluzioni per far sì che il diritto al successo formativo sia garantito per tutti;
- progettare unità di apprendimento coerenti con l'impianto del curricolo, orientate allo sviluppo delle competenze;
- incentivare le pratiche di riflessione, di autovalutazione e di monitoraggio del proprio operato (metacognizione);
- mettere, al centro dell'intervento didattico, i processi di pensiero e il funzionamento della persona (aspetti cognitivi e metacognitivi, affettivi e relazionali);
- essenzializzare i contenuti disciplinari e strutturare contesti di apprendimento stimolanti e motivanti, presentando situazioni - problema e ipotesi di lavoro vicine e contestualizzate;
- privilegiare modalità di valutazione orientativa, formativa e migliorativa, per potenziare autonomia e consapevolezza del proprio modo di ragionare.
- prevedere momenti e spazi specifici per la trasmissione e il passaggio di informazioni e di dati relativi agli studenti, delineando, per ciascuno, un quadro globale attento a tutte le dimensioni della persona;
- incrementare i rapporti con il territorio e aumentare la partecipazione delle famiglie al dialogo educativo.

Il progetto relativo alla Continuità è allegato al presente paragrafo.

INCLUSIONE



L'Istituto si colloca nel territorio come "luogo" di formazione e crescita della persona, come ambiente educativo che pone al centro della sua azione lo studente, appartenente ad una comunità ben radicata, in un contesto aperto e inclusivo. L'azione della scuola è volta a favorire la crescita, l'educazione e la cura dei bisogni di tutti gli allievi, in termini di inserimento, accoglienza, ascolto, acquisizione e / o miglioramento delle dimensioni cognitive e dell'autonomia, di rafforzamento dell'autostima e di evoluzione della socialità. Tutte le scuole dell'Istituto si impegnano a promuovere il successo formativo di tutti gli studenti, accogliendo le diversità in termini di risorsa e non di limite; si implementano percorsi per la valorizzazione delle eccellenze e per garantire a tutti gli alunni pari opportunità d'istruzione, prevedendo, in caso di necessità e su richiesta della famiglia, l'istruzione domiciliare.

PUNTI DI FORZA

La scuola adotta strategie didattiche personalizzate, per la promozione dei processi di inclusione, adeguate ai bisogni formativi dei singoli studenti. La valorizzazione degli alunni avviene attraverso la creazione di ambienti d'apprendimento modulati sulle esigenze individuali. I docenti, partendo dalle conoscenze pregresse degli alunni, favoriscono l'apprendimento per scoperta, realizzano attività basate sul Cooperative - Learning, sul Peer - Tutoring, sul Problem Solving, attraverso l'uso di tecnologie didattiche all'avanguardia e di numerosi software compensativi. La scuola predispone, annualmente, i Piani Educativi e Didattici, secondo l'impianto del modello bio - psico - sociale, lavorando in sinergia con le famiglie e con le figure esterne. Gli obiettivi, individuati ad inizio anno, dopo un'attenta osservazione sistematica, vengono monitorati ed, eventualmente, modificati in itinere. Sono predisposti tre incontri del Gruppo di Lavoro Operativo, per la progettazione, la revisione e la verifica del Piano Educativo Individualizzato. Sono stati organizzati percorsi formativi per i docenti, specializzati e non sul tema dell'Inclusione. Gli strumenti e i criteri per la valutazione degli alunni con bisogni speciali, condivisi tra i docenti, sono scelti e selezionati tenendo conto delle effettive potenzialità degli studenti, valorizzandone il processo conoscitivo; inoltre, vengono adottate misure per garantire la fruizione di attrezzature, strutture e spazi. La scuola, altresì, ha predisposto un Protocollo di Accoglienza per gli alunni con B.E.S. e per i nuovi arrivati in Italia (N.A.I.). L'Istituto



organizza azioni di recupero e potenziamento in orario curriculare ed extra - curriculare in base alle esigenze degli studenti, sia per la Scuola Primaria che per la Scuola Secondaria di Primo Grado. I progetti per il recupero hanno lo scopo di prevenire il disagio scolastico, personalizzando i percorsi di apprendimento e garantendo pari opportunità formative. L'individuazione precoce dei bisogni formativi di ciascun alunno permette un intervento mirato e tempestivo. La prassi organizzativa è quella del lavoro per piccoli gruppi, a cui seguono attività di verifica. Sono previste attività di tutoraggio, riduzione del carico cognitivo, studio individualizzato, corsi di Italiano e Matematica. Una particolare attenzione viene dedicata alle azioni di potenziamento, difatti la scuola offre un percorso per il conseguimento della certificazione Trinity e partecipa a numerose iniziative, quali gare, competizioni interne ed esterne, concorsi musicali, olimpiadi di matematica ed altre attività che sviluppino le capacità dei singoli discenti. La scuola, in aggiunta, valorizza le eccellenze, con una borsa di studio, da assegnare al termine del primo ciclo di studi.

PUNTI DI DEBOLEZZA

La mancanza di laboratori esperienziali adeguati rende le lezioni poco interattive e coinvolgenti per i ragazzi con Bisogni Educativi Speciali. Mancano azioni di attivazione rivolte ad una didattica multisensoriale. Non sono predisposti progetti specifici né previste attività che valorizzino l'interculturalità e le diversità, dal punto di vista cognitivo ed affettivo. La scuola non dispone della figura di un mediatore culturale. Nell'Istituto, non è stato attivato uno sportello per il recupero e mancano figure di docenti Tutor. Non sono previste giornate o pause didattiche dedicate ad azioni di recupero e di potenziamento.

INIZIATIVE PER L'INCLUSIONE E IL SUCCESSO FORMATIVO

Per rafforzare l'Inclusione, saranno promosse le seguenti iniziative:



- progetti specifici per la valorizzazione delle diversità;
- organizzazione di laboratori operativi, per potenziare le abilità pratico - manipolative degli studenti, finalizzati al recupero dei saperi;
- attivazione di laboratori linguistici, per l'approfondimento della lingua italiana, strumento indispensabile per la comunicazione e per accedere alla conoscenza in tutti i campi del sapere;
- previsione di spazi e tempi per il rafforzamento del metodo di studio;
- selezione di strategie e metodologie inclusive, per la valorizzazione del singolo alunno (es. apprendimento cooperativo, peer tutoring, utilizzo delle nuove tecnologie e di software didattici);
- realizzazione di attività di apprendimento che prevedano lo svolgimento di compiti di realtà per l'osservazione e la valutazione delle competenze acquisite;
- strutturazione di corsi di recupero e potenziamento, con priorità per la lingua italiana e la matematica;
- documentazione, rendicontazione e costruzione di un archivio di buone prassi;
- percorsi formativi per i docenti;
- costruzione e valorizzazione della continuità sia tra i cicli scolastici e formativi, sia nel momento di transizione, sia al termine della scuola di base: saranno delle occasioni preziose di confronto e di apertura, nelle quali favorire la consapevolezza di attitudini, interessi e di canali privilegiati di conoscenza, affinché gli alunni possano costruire un efficace progetto di vita, il più possibile in linea con esigenze, attese e aspettative.

Il Piano Annuale per l'Inclusione (P.A.I.) si trova inserito come allegato, all'interno del presente approfondimento.



Allegato:

PROTOCOLLO ACCOGLIENZA ALUNNI ANTICIPATARI SCUOLA DELL'INFANZIA - PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE (P.A.I.) - PROGETTO CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Per quanto riguarda la Didattica a Distanza, la scuola ha predisposto, all'inizio dell'anno scolastico 2020 / 2021, il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (secondo le Linee Guida approvate con Decreto Ministeriale 89 del 07 Agosto 2020), le cui misure sono state poste in essere, durante i successivi due anni scolastici, per la gestione dell'attività didattica a distanza.

Con la fine dello stato di emergenza sanitaria, sono venute meno le condizioni di urgenza che prevedevano l'attivazione della D.D.I., nei casi previsti; tuttavia, l'Istituto ritiene valido mantenere operativi e funzionanti determinati canali di comunicazione con i quali integrare gli apprendimenti e garantire ulteriori forme di supporto, per tutti gli alunni. Inoltre, la Scuola deve mostrarsi pronta ad avviare, per quanto possibile e in maniera ordinata, le attività a distanza, nell'ipotesi dell'avvio di una nuova fase di emergenza locale o nazionale.

Per tali motivi, è stato predisposto un Piano per la D.D.I., allegato al presente documento, articolato in due sezioni: la prima esplicita gli strumenti e le metodologie che possono essere utilizzati durante le attività ordinarie; la seconda, sulla base della precedente esperienza, indica criteri e modalità per erogare la Didattica Digitale Integrata, in caso di emergenza e previa esplicita definizione normativa.

Allegati:

piano DDI approvato.pdf



Aspetti generali

L'Istituto racchiude, al suo interno:

- le Scuole dell'Infanzia di Castellana, Moscufo e Pianella;
- le Scuole Primarie di Cerratina, Moscufo e Pianella;
- le Scuole Secondarie di Primo Grado di Cerratina, Moscufo e Pianella.

A partire dall'anno scolastico 2022 / 2023, per le classi quinte e, dall'anno 2023 / 2024, anche per le classi quarte della scuola primaria, la Legge 234 del 2021 ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione Motoria, impartito da un insegnante specialista, in orario aggiuntivo rispetto alle ventisette ore previste ai sensi del D.P.R. 89 del 2009; pertanto, gli alunni interessati da questo ampliamento svolgeranno ventinove ore settimanali di attività didattiche curricolari, distribuite su cinque giorni (dal Lunedì al Venerdì). Per esigenze organizzative l'orario di ingresso sarà identico per tutte le classi e i plessi (ore 7:50 prima campanella, ore 7:55 inizio lezioni), l'uscita è prevista per le 13:20 per le classi prime, seconde e terze e alle 14:20 o alle 15:20 per le classi quarte e quinte, a seconda che, dopo aver valutato la possibilità per gli Enti Locali di garantire il trasporto, sia adottata dagli Organi Collegiali la soluzione di due posticipi settimanali di un'ora ciascuno o un unico posticipo di due ore.

All'Interno dell'Istituto, vi è una suddivisione dell'anno scolastico in quadrimestri.

Per la Scuole dell'Infanzia, l'orario è di quaranta ore settimanali (turno intero fino alle ore 16:00, con possibilità di uscita anticipata alle ore 13:00).

Per le Scuole Primarie, per il corrente anno scolastico, l'orario è di ventisette ore settimanali per le classi prime, seconde e terze; di ventinove ore settimanali per le classi quinte e, a partire dall'anno scolastico 2023 / 2024, per le classi quarte.

Per le Scuole Secondarie di Primo Grado, l'orario è di trenta ore settimanali, alle quali si aggiungono tre ore settimanali per gli studenti che scelgono l'indirizzo musicale.



Il Dirigente Scolastico è coadiuvato nella gestione e nell'organizzazione dai Collaboratori, dal D.S.G.A e dagli uffici preposti di segreteria e di amministrazione; si avvale, altresì, del supporto dello STAFF nonché del contributo del Nucleo Interno di Valutazione (N.I.V.). All'interno del gruppo di lavoro, sono individuate Funzioni Strumentali afferenti a diverse aree e Referenti / Responsabili , ognuno dei quali assolve a precisi compiti.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">• Coordinamento delle attività collegiali dell'Istituto; • Collaborazione e raccordo con le Funzioni Strumentali o assunzione di una di esse, ove necessario; • Collaborazione con i coordinatori di plesso per tutti i problemi relativi al funzionamento organizzativo; • Contatti con Enti Locali, Associazioni Culturali e Sportive, altre Istituzioni scolastiche ... d'intesa con i Referenti dei progetti; • Supporto al Dirigente Scolastico e al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi per la formazione delle classi e la definizione degli organici d'Istituto; • Coordinamento dei gruppi di lavoro e dei referenti attivati nella scuola; • Controllo delle verbalizzazioni delle varie riunioni degli Organi Collegiali (O.O. CC); • Supporto al Dirigente per la stesura di comunicazioni al personale dell'Istituto; • Collaborazione con il Dirigente Scolastico per la predisposizione di: a. Piano Annuale delle Attività; b. Piano di Utilizzo del Fondo dell'Istituzione Scolastica; c. Gestione emergenze; d. Supporto al D.S. per la formulazione dell'O.d.G. del Collegio dei Docenti;• Verifica delle presenze del Collegio dei Docenti	2
----------------------	---	---



e segnalazione, al D.S., di eventuali assenze ingiustificate; • Verbalizzazione delle sedute del Collegio dei Docenti; • Gestione dei progetti ERASMUS; • Gestione dei progetti P.O.N. • Sostituzione del D.S. per brevi assenze ed in caso di ferie; • Partecipazione alle riunioni di Staff; • Coordinamento dei gruppi di lavoro e dei referenti attivati nella scuola;

Funzione strumentale

FUNZIONE STRUMENTALE AREA 1 - "GESTIONE E REDAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (P.T.O.F.)" • Gestione del P.T.O.F. e dei documenti ad esso collegati, coordinamento del lavoro di revisione e adeguamento del P.T.O.F.; • Supporto alla partecipazione a bandi e alla gestione di eventuali progetti approvati; • Supporto ai docenti nella compilazione delle schede di progetto e di verifica finale; • Supporto al D.S. nella valutazione e nel raccordo delle proposte progettuali formulate dai docenti; • Creazione archivio buone prassi, ai fini della rendicontazione sociale. FUNZIONE STRUMENTALE AREA 2 - "INCLUSIONE ED ACCOGLIENZA" • Cura della documentazione e della diffusione dei materiali relativi all'inclusione; • Coordinamento delle attività di rilevazione degli alunni con Bisogni educativi Speciali (B.E.S.) dell'Istituto; • Coordinamento delle attività di inclusione ed accoglienza degli alunni con B.E.S.; • Coordinamento dei lavori del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione d'Istituto (G.L.I.); • Predisposizione, in raccordo con il G.L.I., del Piano per l'Inclusione, previsto dalla normativa; • Coordinamento delle attività dei docenti, specificamente individuati per ogni

4



ordine di scuola; • Creazione di un archivio delle buone prassi, ai fini della rendicontazione sociale. FUNZIONE STRUMENTALE AREA 3 - "CONTINUITÀ ED ORIENTAMENTO" • Analisi e raccordo di proposte di continuità presentate dai docenti; • Elaborazione di un progetto cui far capo per la predisposizione e l'attuazione di specifici percorsi; • Gestione e verifica delle attività implementate e delle proposte realizzate; • Creazione di un archivio di buone prassi e di documentazioni di continuità, ai fini della rendicontazione sociale. • Gestione dell'orientamento delle classi in uscita; • Creazione di un archivio di buone prassi e di documentazione di percorsi di orientamento, ai fini della rendicontazione sociale. FUNZIONE STRUMENTALE AREA 4 - "VALUTAZIONE" • Coordinamento dell'organizzazione, rilevazione ed analisi delle PROVE INVALSI; • Adeguamento e conformità dei documenti di valutazione alle normative vigenti; • Predisposizione strumenti per l'autoanalisi d'Istituto; • Collaborazione al coordinamento dell'autoanalisi e del miglioramento. FIGURA ORGANIZZATIVA: REFERENTE / RESPONSABILE DEL SITO WEB DI ISTITUTO E ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER LE PRATICHE CONNESSE ALL'USO DEL REGISTRO ELETTRONICO (R.E.) • Cura degli adempimenti relativi ai flussi comunicativi rivolti all'utenza interna ed esterna; • Coordinamento della tenuta e dell'aggiornamento dei registri elettronici; • Partecipazione ad iniziative di formazione, per l'adeguamento del sito e dei suoi contenuti, coerentemente con la normativa vigente. FIGURA ORGANIZZATIVA: REFERENTE /



RESPONSABILE VIAGGI DI ISTRUZIONE •

Raccordo tra i Consigli di Classe, gli uffici di segreteria e le Agenzie di Viaggio per gli aspetti organizzativi, con particolare riferimento a comunicazioni riguardanti orari e a specifiche disposizioni in merito alla gestione, alle articolazioni delle visite e alle quote per gli alunni. Le Funzioni Strumentali sono, complessivamente, sette.

Capodipartimento	Presidenza delle riunioni di dipartimento; Coordinamento della produzione e della revisione dei documenti di progettazione e valutazione condivisi; Segnalazione al D.S. di eventuali esigenze strumentali o organizzative emerse nelle riunioni.	9
------------------	---	---

Responsabile di plesso	<ul style="list-style-type: none">• Coordinamento del funzionamento del plesso;• Coordinamento delle elezioni degli Organi Collegiali (OO. CC.) del plesso;• Presa visione della posta; diffusione di note, circolari, comunicazioni ed altro ed acquisizione delle firme di presa visione;• Coordinamento delle attività extra - curricolari (orari, avvisi, iscrizioni, ecc...);• Segnalazione al D.S. di anomalie presenti nell'edificio, sia sul piano livello strutturale nonché sul piano organizzativo - comportamentale;• Segnalazione tempestiva di emergenze e problematiche inerenti la sicurezza;• Segnalazione al D.S. di eventuali problemi che incidano sul funzionamento didattico;• Verifica delle assenze del personale docente e organizzazione delle sostituzioni, sulla base dei criteri deliberati dal Collegio dei Docenti;• Controllo giornaliero delle presenze e dei ritardi del personale docente del plesso;	9
------------------------	--	---



	<p>Vigilanza sul rispetto del Regolamento d'Istituto nel plesso; • Presidenza dei consigli d'intersezione e di interclasse; • Coordinamento del lavoro di scelta dei libri di testo; • Custodia delle chiavi per la gestione delle emergenze; • Partecipazione alle riunioni dello STAFF del D.S..</p>	
Animatore digitale	<p>• Informazione e formazione sulle opportunità offerte ai docenti dalle nuove tecnologie; • Promozione dell'uso di strumenti multimediali, a supporto della didattica; • Coordinamento delle attività di ricerca, finalizzate alla sperimentazione delle nuove tecnologie; • Promozione di momenti di formazione comune e di riflessione sulle metodologie didattiche; • Promozione del confronto fra docenti e dello scambio di esperienze e materiali; • Creazione e gestione di una banca dati della multimedialità, in collaborazione con i Referenti e i Responsabili di incarichi specifici operanti nell'Istituto; • Gestione del progetto "Abruzzo Scuola Digitale".</p>	1
Team digitale	<p>Supporto ed accompagnamento all'innovazione didattica nella scuola, nonché sostegno alle attività dell'Animatore Digitale.</p>	6
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Si tratta di una figura interna alla scuola che ha il compito di coordinare le attività e la valutazione per l'Educazione Civica. Ai fini della valutazione, acquisisce elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento, al fine delle valutazioni intermedie e finali.</p>	23
COORDINATORI DI CLASSE E DI INTERCLASSE	<p>• Presidenza delle riunioni dei consigli di classe; • Coordinamento dei lavori di programmazione del Consiglio; • Presentazione della programmazione annuale del Consiglio ai</p>	41



genitori, nell'incontro di inizio anno; •
Segnalazione, al D.S., di eventuali problemi
relativi al funzionamento didattico; •
Coordinamento, a livello della classe e d'intesa
con il Responsabile di plesso, del lavoro di scelta
di nuovi testi; • Presidenza della riunione dei
genitori, per il rinnovo degli organi collegiali di
durata annuale; • Partecipazione alle conferenze
dei coordinatori; • Coordinamento della
redazione dei Piani Didattici Personalizzati
(P.D.P.) e delle relazioni finali di classe.

GRUPPO DI LAVORO PER
L'INCLUSIONE

• Supporto al Collegio dei docenti nella
definizione e realizzazione del Piano per
l'Inclusione (P.A.I.), da redigere al termine di ogni
anno scolastico; • supporto ai docenti contitolari
e ai consigli di classe nell'attuazione dei Piani
Educativi Individualizzati (P.E.I.); • rilevazione
degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.)
presenti nella scuola; • raccolta e
documentazione degli interventi didattico -
educativi posti in essere, anche in funzione di
azioni di apprendimento organizzativo in rete tra
scuole e / o in rapporto con azioni strategiche
dell'Amministrazione; • focus e confronto sui
casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle
strategie e sulle metodologie di gestione delle
classi; • rilevazione, monitoraggio e valutazione
del livello di inclusività della scuola; • raccolta e
coordinamento delle proposte formulate dai
singoli Gruppi di Lavoro Operativi (G.L.O.), sulla
base delle effettive esigenze, ai sensi dell'articolo
1, comma 605, lettera B, della legge 296 del
2006, tradotte in sede di definizione del P.E.I.
come stabilito dall'articolo 10, comma 5 della
Legge 30 Luglio 2010, n. 122;

7



TUTOR DOCENTI IN
ANNO DI PROVA

• Accoglienza dell'insegnante in anno di prova nella comunità professionale, favorendo la sua partecipazione ai diversi momenti di vita collegiale della scuola; • ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento del docente in anno di prova; • supporto e affiancamento nella redazione di un primo bilancio delle competenze; • supporto al D.S. ai fini della predisposizione del patto di sviluppo formativo tra il Dirigente e il docente in prova; • collaborazione e sinergia per l'elaborazione, la sperimentazione, la validazione di risorse didattiche e unità di apprendimento; • organizzazione, con il docente neo-assunto, di momenti di reciproca osservazione dell'attività in classe; • partecipazione, in caso di convocazione, agli incontri propedeutici e di restituzione finale organizzati dall'amministrazione scolastica territoriale, nonché ad eventuali altri incontri di informazione o formazione predisposti dalla stessa amministrazione; • supervisione, al termine del periodo di formazione e prova, della redazione di un nuovo bilancio di competenze da parte del docente neo-immesso, per registrare i progressi di professionalità, l'impatto delle azioni formative realizzate, gli sviluppi ulteriori da ipotizzare; • al termine delle attività didattiche, compimento di un'istruttoria in merito alle attività formative predisposte ed alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente; • integrazione del Comitato di Valutazione dei Docenti, nella seduta relativa alla formulazione del parere sul superamento del periodo di formazione e prova

4



	dell'insegnante assegnato.	
REFERENTE D'ISTITUTO PER IL CYBERBULLISMO	• Coordinamento delle iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, in seno all'Istituto.	1
COMPONENTI NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE	• Elaborazione e revisione del Rapporto di Autovalutazione (R.A.V.); • Progettazione del Piano di Miglioramento (P.D.M), revisione, aggiornamento e riprogettazione; • Redazione del Bilancio Sociale, sulla base delle linee guida approvate.	12
GRUPPO DI LAVORO PER L'EDUCAZIONE CIVICA	Il Gruppo di lavoro sarà impegnato nella ricerca, nell'innovazione metodologica e disciplinare e nella diffusione interna della documentazione educativa, allo scopo di favorire scambi di informazioni, di esperienze e di materiali didattici.	15
REFERENTE D'ISTITUTO PER L'EDUCAZIONE CIVICA	Il Referente avrà il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica, attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata", di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.	1
REFERENTE VIAGGI D'ISTRUZIONE	Raccoglie e valuta le offerte delle varie agenzie e di tutto il materiale pervenuto riguardante gite, viaggi d'istruzione, spettacoli teatrali, etc. Predispone il materiale informativo relativo alle diverse uscite. Elabora un quadro riassuntivo delle uscite, delle visite didattiche e / o dei viaggi di istruzione programmati. Organizza le	1



	<p>iniziative: contatti telefonici, postali o informatici con gli interlocutori esterni; prenotazioni, richieste di informazioni. Fornisce ai docenti ogni informazione utile riguardo le scelte effettuate. Cura i contatti con le coordinatrici di classe e con l'assistente amministrativo dell'area alunni per la conferma delle uscite e / o visite guidate. Gestisce la modulistica relativa all'organizzazione delle uscite / visite guidate. Calendarizza le diverse uscite.</p>	
RESPONSABILE SITO WEB D'ISTITUTO	<p>Gestisce il sito dell'Istituto, curandone, con regolarità e tempestività, l'aggiornamento sistematico dei dati, pubblicizzando le attività e gli eventi promossi, anche ai fini dell'orientamento. Garantisce la continua fruibilità del sito, assicurandosi di realizzare una facile reperibilità delle informazioni e di curare, costantemente, le caratteristiche delle informazioni sotto il profilo del loro valore comunicativo. Raccoglie e pubblica il materiale, di valenza formativa e didattica, prodotto da studenti e / o docenti. Aggiorna, quando necessario, la struttura logica del sito, implementando miglioramenti organizzativi. Controlla la qualità dei contenuti e la loro rispondenza agli standard formativi ed educativi della scuola. Fornisce consulenza e supporto per l'utilizzo del Sito Web della scuola. Gestisce l'area del Sito riservata ai docenti. A fine anno scolastico, relaziona al D. S. su quanto svolto.</p>	1
COORDINATORI DI INTERSEZIONE	<p>Il Coordinatore di Intersezione si informa sulle situazioni problematiche e ne dà comunicazione al Consiglio di Intersezione; informa l'assemblea dei genitori di inizio anno sull'organizzazione</p>	3



dell'Istituto, sui compiti dei Consigli di Intersezione e sulla programmazione educativo - didattica elaborata dai docenti per la sezione. Tiene i rapporti con i rappresentanti dei genitori della sezione e ne promuove il contributo, in rapporto al team di sezione. Presiede le sedute del Consiglio di Intersezione, quando ad esse non intervenga il Dirigente. Coordina le attività di programmazione di intersezione; redige il verbale delle sedute dei consigli di intersezione; cura l'organizzazione delle uscite didattiche. Segnala, al Dirigente, eventuali situazioni problematiche emerse nella sezione, al fine di individuare possibili strategie di soluzione.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Compresenza nelle sezioni del plesso di assegnazione al fine di potenziare l'attività in gruppi. Sostituzione colleghi assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Compresenza nelle classi dei plessi di assegnazione al fine di potenziare l'attività per gruppi di livello/classi aperte. Supporto al DS.	2



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

	Sostituzione colleghi assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento	
--	---	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività laboratoriale con piccoli gruppi di alunni, in orario curricolare, di coding e robotica educativa. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
---	---	---

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Attività connesse al progetto Trinity. Sostituzione colleghi assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Coordinamento	1
--	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Supervisione ed organizzazione dei servizi amministrativo - contabili. Definizione ed esecuzione degli atti amministrativo - contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna, con autonomia operativa e responsabilità diretta. Coadiuvare il Dirigente Scolastico nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Ufficio protocollo

- Archivio e protocollo anche riservato.
- Gestione, trasmissione, duplicazione e archiviazione atti e circolari interne ed esterne in formato elettronico e / o cartaceo.
- Scarico posta M.I.U.R e da INTRANET. Inoltro notifiche al personale.
- Gestione e comunicazione calendario scolastico, calendario delle attività, chiusura della scuola, sospensione attività didattica.
- Rilevazioni varie (edilizia scolastica, sicurezza, ecc.)
- Raccolta domande ferie e redazione prospetto piano ferie Personale A.T.A.
- Circolare per comunicazione assemblee sindacali e scioperi e inserimento rilevazione sciopero su S.I.D.I.
- Convocazioni varie R.S.U. e sindacati provinciali e relativa trasmissione atti.
- Rapporti con gli Enti Locali (ad esempio, la richiesta di manutenzione per gli edifici scolastici).
- Ricezione comunicazione assenze da parte del personale con predisposizione del relativo fonogramma e comunicazione ai docenti responsabili di plesso e / o alla Signora NORSCIA, incaricati delle sostituzioni (rispettivamente Docenti e A.T.A.) nei vari plessi.
- Trascrizione atti, inoltro documenti a richiesta del D.S. e / o D.S.G.A.
- Gestione pratiche inerenti corsi di formazione e aggiornamento organizzati dalla



Scuola o da altre Istituzioni. • Controllo mensile rispondenza fra posta spedita e rendiconto mensile ricevuto da POSTE S.P.A. - eventuale richiesta chiarimenti / reportistica mancante. • Gestione uscite degli alunni con trasporto degli enti locali. • Aggiornamenti SOFTWARE ARGO utilizzati. • Pubblicazione documenti su ALBO ON - LINE e SCUOLANEXT (per esempio, circolari, modulistica). • Verifica da GECODOC posta smistata da evadere. • Invio immediato (a mezzo GECODOC) della posta urgente che dovrà essere gestita dalle colleghe. • Eventuali altri compiti previsti.

Ufficio acquisti

• Istruttoria viaggi d'istruzione e visite guidate, con verifica presenza convenzioni attive C.O.N.S.I.P.; • Incarichi al personale interno, per attività retribuite con Fondo Interno di Istituto (F.I.S.) e Fondo di Miglioramento dell'Offerta Formativa (M.O.F.) e su specifici progetti, contratti in collaborazione plurima, contratti di prestazione d'opera con esperti esterni - monitoraggi, raccolta documentazione e redazione determine per liquidazioni. • Liquidazioni al personale e versamenti ritenute e contributi. • Acquisti e forniture di beni e servizi: istruttoria esecuzione ed adempimenti connessi; richieste offerte / preventivi e relativi prospetti comparativi, carico e scarico materiale di magazzino e relativa consegna al personale interessato, determine, ordini, impegni e liquidazioni. • Prima di ogni acquisto, verificare la disponibilità dei beni e servizi su C.O.N.S.I.P., acquisire la dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari da parte del fornitore, il numero di C.I.G., ove previsto ai sensi dell'articolo 11 della Legge 3 del 16. Gennaio 2003, il C.U.P. (Codice Unico di Progetto) e il D.U.R.C. (Dichiarazione Unica di Regolarità Contributiva) valido. • Prima del pagamento di fatture di importo superiore ai 5.000,00 EURO, accedere al Servizio di Verifica degli Inadempimenti su www.acquistinrete.it per accertare che il fornitore non sia inadempiente nel versamento delle tasse (pendenze con l'Agenzia delle Entrate). • Prima di accettare le fatture pervenute sul S.I.D.I. verificare la presenza del C.I.G. in



fattura e se previsto lo S.P.L.Y.T. PAYMENT. Se presente, l'importo dell'I.V.A. va versato contestualmente al pagamento della fattura o in alternativa entro il 16 del mese successivo al suo pagamento con codice tributo 620E sull'F24. • Emissione mandati. • Liquidazione compensi accessori al personale anche con Cedolino Unico. • Adempimenti fiscali e previdenziali (F24 - 770 - I.R.A.P. ex P.R.E.1996 - U.N.I.E.M.E.N.S. - ANAGRAFE PRESTAZIONI). • Comunicazione mensile su P.C.C. (Piattaforma Certificazione Crediti) e pubblicazione trimestrale (su Amministrazione Trasparente) dell'Indice di Tempestività dei Pagamenti. • Collaudo dei beni e redazione dei relativi verbali, discarico inventariale. • Registro libri facile consumo. • Rendicontazione spese effettuate con i fondi dei Comuni. • Pubblicazione documenti, circolari e atti di propria spettanza su ALBO ON - LINE e AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE. • Convocazione organi collegiali e atti relativi. • Concessione locali scolastici e contratti ad Enti ed Associazioni. • Organizzazione rientri mensili del Personale A.T.A., per attività pomeridiane. • Aggiornamento SOFTWARE. • Sostituzione colleghi assenti. • Verifica da GEDOC posta smistata da evadere. • Tutto ciò che non è stato elencato ma afferente al servizio magazzino e patrimonio.

Ufficio per la didattica

- Gestione fascicoli personali alunni e pratiche, connessi al percorso scolastico. • Aggiornamento, sul sistema informatico, di tutti i dati inerenti la carriera degli alunni. • Iscrizioni on - line, verifica documentazione, verifica obbligo scolastico. • Trasferimento alunni ad altre scuole (nulla osta e invio documentazione). • Rilascio certificazioni (se dovute) e dichiarazioni varie. • Comunicazioni Scuola - Famiglia. • Controllo e verifica assenze alunni. • Rapporti con Comuni ed altri Enti per servizi correlati: mensa, intolleranze alimentari, ecc. • Gestione scrutini e stampa schede di valutazione. • Gestione esami di licenza. • Tenuta dei registri (esami, carico e scarico diplomi, registro diplomi, registro dei certificati). • Gestione procedura



per l'adozione dei libri di testo, inserimento e pubblicazione elenco libri e comunicazione elenco testi adottati. • Cedole librerie. • Adempimenti relativi agli alunni con certificazione di disabilità. Rapporti con l'Azienda Sanitaria Locale (A.S.L.), con i Centri di Riabilitazione, con l'Équipe Socio - Medico - Psicopedagogica. Pratiche alunni extra - Comunitari. • Supporto I.N.V.A.L.S.I. • Statistiche e rilevazioni di settore – aggiornamento alunni anagrafe nazionale – relativa trasmissione al S.I.D.I. • Formazione, cura e custodia dei fascicoli degli alunni con disabilità e attività legate al funzionamento del G.L.I. • Trasferimento dati da registro elettronico a GECODOC. • Pubblicazione sul SITO WEB dei documenti prodotti. • Attività sportiva, esoneri, ecc. • Adempimenti in caso di infortuni: denunce e tenuta registro obbligatorio. • Adempimenti connessi alle elezioni degli Organi Collegiali. • Aggiornamenti SOFTWARE ARGO utilizzati. • Sostituzione colleghi assenti. • Verifica da GECODOC posta smistata da evadere. • Eventuali altri compiti assegnati.

Ufficio per il personale

• Gestione pratiche relative al personale: tenuta dei fascicoli personali cartacei ed elettronici, archiviazione atti, richieste fascicoli, dichiarazione dei servizi e inserimento stato di servizio al S.I.D.I. Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. Procedimenti disciplinari: gestione rapporti con la Ragioneria Territoriale di Stato (R.T.S.). Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. • Gestione anno di formazione. Relazione sul periodo di prova del Personale Docente e A.T.A. Conferma in ruolo. • Anagrafe della professionalità; comunicazioni al Centro per l'Impiego. • Gestione di tutte le assenze del personale con rilevazione mensili al S.I.D.I. Richiesta delle visite fiscali (da effettuarsi sempre). Decreti di congedo , aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. Rapporti con la Ragioneria Territoriale dello Stato. Permessi retribuiti e non. Gestione astensioni obbligatorie e / o facoltative, per maternità



e congedi parentali. Gestione permessi Legge 104 / 1992 dalla richiesta del dipendente, con attenta analisi delle dichiarazioni e delle certificazioni allegate, al decreto annuale di concessione del D.S. • Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti. Decreti di decurtazione dello stipendio. • Inserimento assenze per sciopero su SCIOPNET. • Calcolo delle ferie maturate e non godute del personale a tempo determinato (T.D.) e rapporti con la R.T.S., per quanto di competenza. Permessi diritto allo studio. • Permessi per assemblee sindacali; rapporti con R.S.U., per calcolo monte ore ed esoneri sindacali. • Valutazione, riscatto / computo e ricongiunzione servizi ai fini della pensione. Riscatto servizi, ai fini della buonuscita. I.N.P.D.A.P.: previdenza, assistenza, prestiti. Cessazione del servizio: limiti di età, anzianità di servizio, dimissioni volontarie, decesso, decadenza, dispensa dal servizio per infermità: inidoneità / invalidità. • Pratiche relative all'utilizzazione del personale in altri compiti. Compilazione PA04 e relativo inserimento su PASSWEB. • Ricostruzioni di carriera, inquadramenti, temporizzazioni (entro il 31 Gennaio successivo alla conferma in ruolo). • Adempimenti per trasferimenti, passaggi, assegnazioni provvisorie, comandi ed utilizzazioni. • Elaborazione graduatorie interne per individuazione perdenti posto. • Gestione graduatorie dalla valutazione all'inserimento al sistema. Sostituzione personale assente. Ricerca / individuazione aspiranti supplenti, convocazioni, proposte di assunzione, costituzione, modificazioni, estinzione del rapporto di lavoro e relative procedure S.I.D.I. / M.E.F. • Adempimenti per infortuni: gestione denunce on - line e alla compagnia assicuratrice, tenuta del registro obbligatorio. • Causa di servizio, equo indennizzo, riconoscimento infermità per causa di servizio, pensione privilegiata per infermità, pensione di inabilità. • Organico di Diritto Personale Docente ed A.T.A.. Adeguamento organico di diritto alle situazioni di fatto. Organico Insegnanti di Religione Cattolica. Gestione "ore eccedenti la cattedra" ed "ore residue restituite dall'Ufficio Scolastico Territoriale (U.S.T.) di



Pescara. • Rilascio badge e configurazione orario di servizio del Personale A.T.A. su ARGO; presenze e aggiornamento mensile delle assenze. • Gestione graduatorie Personale A.T.A. beneficiario della prima e / o della seconda posizione economica. • Pubblicazione documenti su ALBO ON - LINE (per esempio, individuazione supplenti), SCUOLANEXT (per esempio, circolari, modulistica). • Informazione utenza interna/esterna, collaborazione con altri settori, sostituzione colleghi assenti. • Invii e inserimento al sistema S.I.D.I / M.E.F. richieste assegni nucleo familiare. • Elezioni Organi Collegiali di durata annuale e triennale: predisposizione elenchi del personale. • Predisposizione circolari interne relativamente al personale. • Predisposizione incarichi ai docenti (Collaboratori del D.S., Coordinatori di Classe, Referenti ecc.). • Eventuali statistiche e rilevazioni del settore; • Aggiornamenti SOFTWARE ARGO; • Verifica da GECODOC; posta smistata da evadere. • Eventuali altri servizi. • Tutto ciò che non è stato elencato ma afferente al servizio amministrazione del Personale Docente ed A.T.A.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <http://www.sc12405.scuolanext.info/>

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico

PUBBLICAZIONE AVVISI SUL SITO SCOLASTICO



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: "RET...INNOVA"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Attività finanziata dai fondi per la formazione docenti L. 107/15 art. 1 c. 124-125

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete "Ret...Innova" con capofila l'Istituto Comprensivo di Cepagatti ha lo scopo di erogare percorsi di formazione per i docenti, coerenti con i piani triennali di formazione degli Istituti aderenti.

Denominazione della rete: "PEGASO"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete "PEGASO" con capofila il Liceo classico "G. D'Annunzio" di Pescara ha lo scopo di erogare seminari o corsi di formazione rivolti a figure dello Staff del Dirigente Scolastico e al Personale Amministrativo, con oggetto temi amministrativi e gestionali.

Denominazione della rete: "ROBOCUP"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali
- RISORSE ECONOMICHE

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La rete "ROBOCUP", con capofila l'Istituto di Istruzione Superiore "Alessandro Volta" di Pescara, ha lo scopo di erogare attività formative rivolte a piccoli gruppi di docenti, per lo sviluppo delle competenze relative all'area digitale e al potenziamento del pensiero computazionale. Essa garantisce anche l'organizzazione e la preparazione di percorsi relativi alla Robotica Educativa e si configura come un'iniziativa sia articolata sia a livello locale sia a livello nazionale.

Denominazione della rete: "RETE PRIVACY AREA VESTINA"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha lo scopo di supportare le scuole nelle pratiche amministrative e nella formazione del personale per l'adempimento di quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla Privacy (G.D.P.R. - Regolamento U.E. 679 del 2016).



Denominazione della rete: "LA SCUOLA...SI CURA DI ME"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scopo, con capofila l'Istituto Comprensivo "Mario Bosco" di Lanciano, per l'organizzazione delle attività formative sulla sicurezza e la selezione delle figure del Servizio di Prevenzione e Protezione (S.P.P.): R.S.P.P., A.S.P.P., Medico Competente.

Denominazione della rete: RETE E FORMAZIONE PERSONALE A.T.A.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Contributo economico

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

MODULI FORMATIVI SMART: AREA ALUNNI, AREA GESTIONE DEL PERSONALE, AREA CONTABILITÀ, AREA PROGETTAZIONE.

MODULI FORMATIVI SPECIFICI: MACROAREA DIDATTICA, MACROAREA PERSONALE, MACROAREA CONTABILITÀ, MACROAREA PROGETTAZIONE, MACROAREA PROGETTAZIONE, MACROAREA GESTIONE DOCUMENTALE, ALTRI.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE DI CASSA IN RETE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Contributo economico

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

ACCORDO QUADRO - CAPOFILA DELLA CONVENZIONE: LICEO GINNASIO STATALE "TORQUATO TASSO" DI ROMA.

Esso ha promosso la costituzione di una nuova Rete di Scuole per lo svolgimento congiunto di una procedura di gara volta all'affidamento di un accordo quadro, ai sensi degli articoli 54 e 60 del Decreto Legislativo 50 del 2016, avente ad oggetto il servizio di cassa a favore delle Istituzioni Scolastiche, e per la gestione e la vigilanza della relativa esecuzione.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

L'Unità Formativa Capitalizzabile "La valutazione degli apprendimenti" prevede, come obiettivi specifici, i seguenti: - Operare a livello individuale e collegiale. - Valutare e certificare le competenze (attraverso la predisposizione di compiti di realtà, rubriche, mediante la formulazione di giudizi descrittivi e con il ricorso a modelli condivisi tra i diversi ordini di scuola); eventualmente, prevedere un focus su queste tematiche anche all'interno della RETE "RET...INNOVA"; - Innovare le proprie competenze metodologiche e didattiche. L'U.F.C. prevede un impegno di venticinque ore, articolate, in linea di massima, nel modo seguente: - dodici ore di formazione in presenza; - tredici ore di attività di sperimentazione individuale e di gruppo, di ricerca - azione e di elaborazione del prodotto finale;

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: DIDATTICA DELLA



MATEMATICA E CODING

L'Unità Formativa Capitalizzabile "Il pensiero logico-matematico applicato al coding" ha come obiettivi specifici: - Sperimentare e diffondere metodologie e processi di didattica attiva, dinamica, originale, creativa, partecipativa e collaborativa. - Sviluppare il pensiero logico - matematico, con finalità di miglioramento degli apprendimenti matematici degli studenti. L'U.F.C. prevede un impegno di 25 ore, articolate articolate, in linea di massima, nel modo seguente: - dodici ore di formazione in presenza; - tredici ore di attività di sperimentazione individuale e di gruppo, ricerca e azione, elaborazione del prodotto finale.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO E ROBOTICA EDUCATIVA

Attività formative, rivolte a piccoli gruppi di docenti, per lo sviluppo del Digitale e del Pensiero Computazionale. Sono previsti laboratori per la sperimentazione didattica di Kit di Robotica Educativa nonché percorsi di avvicinamento all'utilizzo di Piattaforme interattive per lo sviluppo di giochi, story - telling, ecc. La durata dell'Unità Formativa Capitalizzabile è di venticinque ore.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete Proposta dalla rete

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE

Formazione di tutto il Personale Docente sulle metodologie didattiche e sulle pratiche inclusive, in accordo a quanto previsto dalla Legge 178 del 30 Dicembre 2020 (articolo 1, comma 961) e del Decreto Ministeriale 188 del 21 Giugno 2021, nell'ottica di garantire il successo formativo di tutti e di ciascuno, tenendo conto dei diversi bisogni, delle plurali intelligenze e degli eterogenei stili conoscitivi e canali di apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Destinatari TUTTI I DOCENTI

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: METODOLOGIE DIDATTICHE ATTIVE E INNOVATIVE

Formazione sull'uso del digitale, con particolare curvatura verso le metodologie che rendano coinvolgenti gli apprendimenti e che vadano incontro ad un'idea di scuola all'avanguardia, secondo una visione di didattica attiva, partecipativa e interattiva. I docenti avranno modo di sperimentare nuovi scenari e di fare pratica con le dotazioni tecnologiche e di sperimentare percorsi nuovi che abbiano, poi, una ricaduta concreta e un'applicazione diretta sulla didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il Personale Docente, nell'arco del triennio 2022 / 2025, delineato dalla Rete d'Ambito Pescara 10, prevede di sviluppare Unità Formative Capitalizzabili (U.F.C.), afferenti alle seguenti tematiche:



- Competenze tecnologiche e nuovi ambienti di apprendimento virtuali (avanguardie digitali);
- Robotica Educativa;
- Utilizzo di metodologie didattiche attive;
- Didattica della matematica e pensiero logico;
- Inclusione (ai sensi dell'articolo 1, comma 961, della legge 30 Dicembre 2020, n. 178 e del Decreto Ministeriale 188 del 21 Giugno 2021);
- Valutazione.

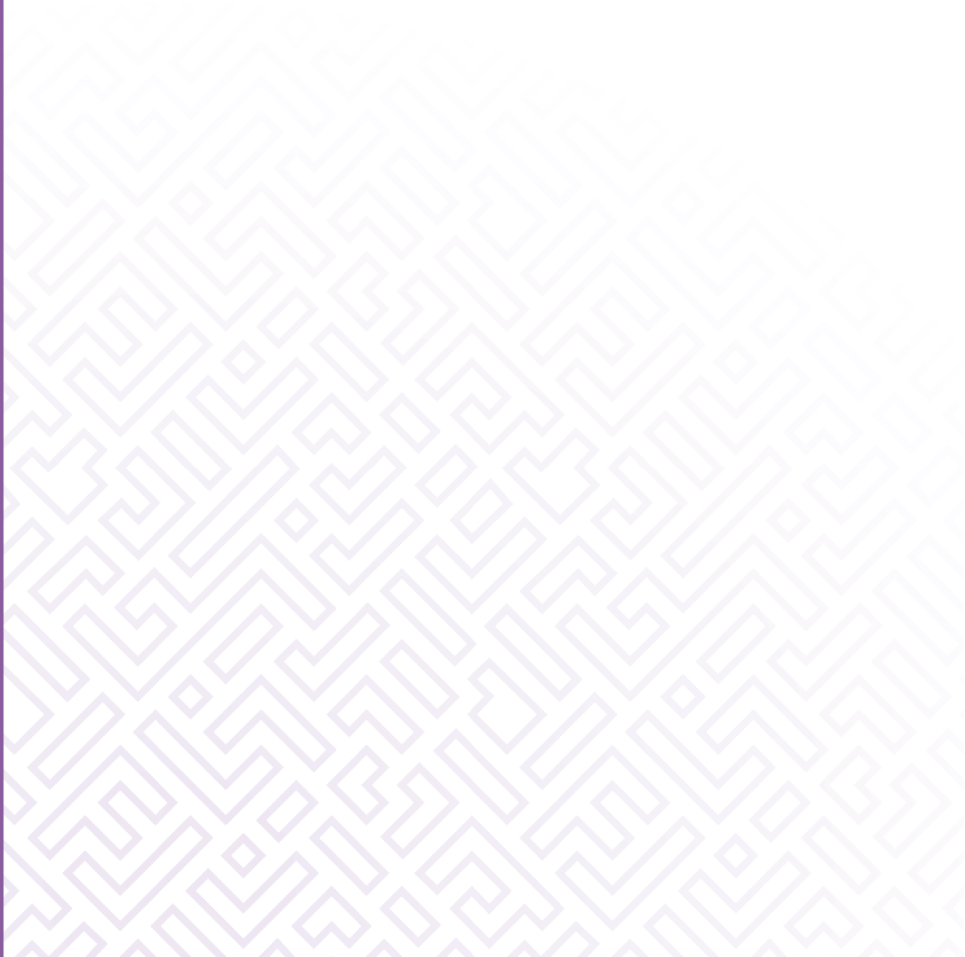
La struttura delle U.F.C. e l'organizzazione dei corsi saranno oggetto di definizione da parte delle Reti di Scopo, mantenendo valida la durata, per ciascuna di esse, di venticinque ore.

SICUREZZA

Formazione obbligatoria secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 81 / 2008: formazione generale e specifica, informativa generale. Formazione per gli addetti al primo soccorso e all'intervento su fiamma: il primo soccorso, la prevenzione degli incendi e la gestione delle emergenze.

Collegamento con le priorità del Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti:

Autonomia didattica e organizzativa.





Piano di formazione del personale ATA

CORSI PEGASO

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

CORSI PEGASO AA

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

SICUREZZA

Descrizione dell'attività di La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo



formazione

soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

PROCEDURE AMMINISTRATIVE DELLA GESTIONE DEL PERSONALE

Descrizione dell'attività di formazione

RICOSTRUZIONE DI CARRIERA - PASSWEB

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

LE PROCEDURE AMMINISTRATIVE DELLA GESTIONE DEL PERSONALE

Ricostruzione di carriera, PASSWEB

Personale interessato: Personale amministrativo